



BILANCIO
CONSOLIDATO
2014

Net Insurance

Sede Legale e Direzione Generale

*Via Giuseppe Antonio Guattani, 4, 00161
Roma*

Capitale sociale € 6.792.475 i.v.

*Codice fiscale, Iscrizione al Registro delle
Imprese di Roma e partita IVA n.
06130881003*

R.e.a. Roma n. 948019

*Iscrizione Albo Imprese ISVAP n.
1.00136*

*La Società è Capogruppo del Gruppo
Assicurativo Net Insurance*

*Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi ISVAP
n. 23*

Impresa autorizzata all'esercizio delle
assicurazioni e riassicurazioni nei rami
danni

*Provvedimento ISVAP 1756 del
18.12.2000 G.U. del 28.12.2000 n.301*

*Provvedimento ISVAP 2131 del
4.12.2002 G.U. del 13.12.2002 n.292*

*Provvedimento ISVAP 2444 del
10.07.2006 G.U. del 17.07.2006 n.164*

*Provvedimento ISVAP 32-13-000422 del
09.12.2013*

15° esercizio

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ROCCHI Alfredo

Presidente

CARUSO Giuseppe

Amministratore Delegato

AMATO Arturo

Amministratore

AMATO Francesca Romana

Amministratore

AMATO Giuseppe Romano

Amministratore

AMATO Renato Giulio

Amministratore e Vice Presidente

BELLOTTO Gino

Amministratore

BERLENDIS Lorenzo

Amministratore

DA RIO Andrea

Amministratore

DE ANGELIS Paolo

Amministratore

MONTI Maria

Amministratore

PASSERI Luigi

Amministratore

PASSERI Marino

Amministratore

ROCCHI Francesco

Amministratore

COLLEGIO SINDACALE

PERROTTA Francesco

Presidente

BERTOLI Paolo

Sindaco effettivo

VELLA Cosimo

Sindaco effettivo

BARLASSINA Umberto

Sindaco supplente

CANTAMAGLIA Paolo

Sindaco supplente

DIREZIONE GENERALE

CARUSO Giuseppe

Direttore Generale

DIRIGENTE PREPOSTO

ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI

CONTABILI SOCIETARI

AIUDI Luigi

SOCIETÀ DI REVISIONE

MAZARS S.p.A.

NOMAD

ENVENT S.p.A

INDICE

Organi societari controllante e società di revisione	1
Relazione gestione	5
Andamento economico	7
Gestione assicurativa	10
Gestione patrimoniale e finanziaria	16
Altre informazioni	17
Prospetti consolidato	23
Stato patrimoniale consolidato	24
Conto economico consolidato	26
Conto economico complessivo	27
Rendiconto finanziario consolidato	27
Variazione patrimonio netto	28
Nota integrativa	27
Principi generali e area di consolidamento	28
Criteri di valutazione	33
Gestione dei rischi	47
Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	52
Informazioni sul conto economico consolidato	64
Altre informazioni	68
Allegati alla nota integrativa	72
Altre relazioni al bilancio	
Relazione sulle poste del bilancio consolidato	87
Relazione collegio sindacale	97
Relazione società di revisione	101
Altri allegati al bilancio	
Margine di solvibilità corretta	105

RELAZIONE SULLA GESTIONE**Forma e contenuto**

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014, è stato redatto in conformità ai principi contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IaS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (Sic).

Il presente bilancio è presentato in conformità agli schemi definiti dal Regolamento ISVAP 7 del 13 luglio 2007 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e prospetti contabili) e delle sue successive modifiche ed integrazioni previste dal provvedimento Ivass n.29 del 27 gennaio 2015. Si includono inoltre per maggiore completezza delle tabelle di dettaglio che ne facilitano anche la comprensione. L'informativa presentata tiene conto anche delle specifiche contenute nel Decreto Legislativo n.209 del 7 settembre 2005 (Codice Assicurazioni Private). I criteri di valutazione e di classificazione sono esposti nelle note al Bilancio stesso.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, negli schemi di bilancio e negli allegati alla nota integrativa invece gli importi sono espressi in euro.

Altre informazioni significative

Il Gruppo Net Insurance, iscritto al n. 1.00136, dell'Albo Gruppi Assicurativi di cui art. 85 del Codice delle Assicurazioni Private, opera esclusivamente nel settore assicurativo: nel ramo danni tramite la controllante Net Insurance Spa e nel ramo Vita con la controllata Net Insurance Life Spa.

La controllante possiede il 100% della controllata ed esercita un'attività di direzione e coordinamento.

Area di consolidamento

La Net Insurance S.p.A. possiede il 100% della Net Insurance Life S.p.A., che consolida, quindi, integralmente.

A partire al 1 gennaio 2014 sono entrati in vigore i nuovi IFRS 10 e 12 nonché lo IAS 27 modificato che delineano un unico modello per il bilancio consolidato e prevedono il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità.

L'applicazione di tali principi non ha avuto impatti sul perimetro di consolidamento del Gruppo.

Informazioni sulla gestione

Il prospetto di bilancio consolidato relativo all'esercizio 2014, chiude con una perdita lorda di 5.608 migliaia di euro (perdita pari a 2.113 migliaia di euro nel precedente esercizio); pari a 5.787 migliaia di euro al netto delle imposte (perdita netta pari a 2.531 migliaia di euro nel precedente esercizio).

Tale risultato negativo risente principalmente delle svalutazioni della partecipazione in Terfinance S.p.A. e Veneto Banca, pari rispettivamente a 1.350 migliaia di euro ed a 3.260 migliaia di euro che la Compagnia ha optato di svalutare come evidenziato nella sezione "Altre Informazioni" della Nota Integrativa.

Il conto economico complessivo del Gruppo al 31 dicembre 2014 presenta una perdita pari a 5.886 migliaia di euro (4.331 migliaia di euro nel 2013).

Il patrimonio netto complessivamente passa dai 54.294 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 ai 49.029 migliaia di euro del 2014 con un decremento del 9,7%.

Gli investimenti, pari a 213.596 migliaia di euro (+10,7% rispetto al 2013) si riferiscono esclusivamente a investimenti con rischio a carico del Gruppo.

I proventi netti da investimenti ammontano a 12.478 migliaia di euro contro 8.841 migliaia di euro dell'esercizio 2013.

Attività di ricerca e sviluppo e nuovi prodotti

La commercializzazione dei prodotti assicurativi per il ramo Danni nel 2014 è riconducibile:

- in via prevalente, al comparto delle coperture del ramo Credito connesse a prestiti a lavoratori dipendenti rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio;
- in via complementare, ad altri prodotti Rami Danni.

Nel corso dell'anno è stata avviata la commercializzazione dei seguenti nuovi prodotti "retail":

- . polizza RC "Abitazione & Famiglia" (ramo RC Generale);
- . polizza RC Professionale Igienisti Dentali (ramo RC Generale);
- . polizza "Protezione Affitto Studi & Uffici" (rami Cauzione e Tutela Legale);

. polizza "Incendio Mutui Extended Coverage" (ramo Incendio ed Altri Eventi).

Nel corso dell'anno è stato consolidato il lavoro, avviato nel 2013, nei rischi "Agro" (ramo Altri Danni a Beni), implementando l'offerta con coperture sui rischi di mortalità del bestiame.

La commercializzazione dei prodotti assicurativi nel comparto Vita è volta:

- in via prevalente al comparto delle coperture "caso morte" connesse a prestiti a lavoratori dipendenti/pensionati rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio/pensione;
- in via residuale al comparto delle coperture "caso morte", sia autonome che connesse a prestiti fiduciari e mutui ipotecari.

Nel corso dell'anno è stata avviata la commercializzazione di un nuovo prodotto Temporanea Caso Morte a premio annuo e capitale costante, prodotto destinato ad essere offerto ai soggetti a gestione previdenziale ENPAM.

ANDAMENTO ECONOMICO

I principali andamenti dell'esercizio, raffrontati con quelli del 2013, possono essere così sintetizzati:

RG - Tav. 1	euro .000			
Conto economico riclassificato	2014	2013	Variazione	Var. %
Premi lordi di competenza	96.824	81.944	14.880	18,2%
Premi netti	44.959	39.978	4.981	12,5%
Oneri lordi dei sinistri e var. riserve	109.449	91.932	17.517	19,1%
Oneri netti relativi a sinistri	55.701	47.884	7.817	16,3%
Proventi netti degli investimenti	12.478	8.841	3.637	41,1%
Spese di gestione	13.240	12.268	972	7,9%
Provvigioni ricevute dai riass.	7.499	8.939	(1.440)	-16,1%
Altri ricavi	2.944	1.166	1.778	152,5%
Altri costi	4.546	884	3.662	414,3%
Utile lordo a Conto Economico	(5.607)	(2.112)	(3.495)	165,5%
Imposte	180	419	(239)	-57,0%
Utile netto a Conto Economico	(5.787)	(2.531)	(3.256)	128,7%

I premi lordi di competenza, cioè i premi emessi al netto delle riserve premi, ammontano a 96.824 migliaia di euro, in aumento del 18,2% rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile, principalmente alla sottoscrizione di coperture inerenti la grandine e altre avversità atmosferiche per il ramo altri danni ai beni.

Il rapporto tra oneri lordi dei sinistri e premi lordi di competenza si è incrementato, attestandosi al 113,0% rispetto al 112,2% del 2013.

I proventi finanziari netti sono stati pari a 12.478 migliaia di euro, aumento rispetto all'anno precedente, grazie all'andamento tendenzialmente positivo dei mercati finanziari nel corso del 2014.

Le spese di gestione, pari a 13.240 migliaia di euro, sono in incremento di 972 migliaia di euro (+7,9%).

Il decremento delle provvigioni ricevute dai riassicuratori (-16,1%) è dovuto essenzialmente all'effetto sui trattati riassicurativi del negativo contesto macroeconomico.

Gli altri ricavi ammontano a 2.944 migliaia di euro (1.166 migliaia di euro nel 2013) e sono costituiti da proventi rivenienti dalla cessione di crediti per somme da recuperare, da proventi derivanti dalla gestione tecnica assicurativa, da proventi per servizi e da proventi straordinari.

Gli altri costi, pari a 4.546 migliaia di euro (884 migliaia di euro nel 2013) sono costituiti principalmente dagli altri oneri tecnici relativi agli annullamenti di premi di competenza degli esercizi precedenti, dagli ammortamenti su attivi materiali e immateriali nonché da oneri straordinari.

Le imposte presentano complessivamente un saldo negativo per 179 migliaia di euro, per effetto delle imposte calcolate sull'utile realizzato dalla controllata Net Insurance Life solo parzialmente rettificate dalle imposte anticipate, accantonate dalla capogruppo Net Insurance in bilancio, a fronte di una perdita fiscale per l'esercizio 2014.

Situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale dell'esercizio, raffrontata con quelli del 2013, può essere così sintetizzata:

RG - Tav. 2				euro .000
Stato patrimoniale riclassificato	2014	2013	Variazione	Var. %
Attività immateriali	5.665	5.643	22	0,4%
Attività materiali	16.560	12.258	4.302	35,1%
Investimenti	213.596	192.865	20.731	10,7%
Altri elementi dell'attivo	94.910	103.948	(9.038)	-8,7%
Riserve Tecniche Riassicurative	153.741	152.472	1.269	0,8%
Riserve Tecniche lorde	(357.888)	(344.480)	(13.408)	3,9%
Passività Finanziarie	0	0	0	0,0%
Altri elementi del passivo	(77.556)	(68.412)	(9.144)	13,4%
Patrimonio netto	49.029	54.294	(5.265)	-9,7%

Le attività immateriali, ricomprendono il valore della partecipazione in Dynamica Retail S.p.A. alla voce "Avviamento" a seguito dell'imputazione del solo valore del patrimonio netto alla voce "Investimenti".

Gli investimenti finanziari raggiungono, al 31 dicembre 2014, l'importo complessivo di 213.596 migliaia di euro con un incremento complessivo del 10,7% rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente all'incremento delle attività disponibili per la vendita.

Le riserve tecniche nette aumentano di 12.139 migliaia di euro passando da 192.008 a 204.147 migliaia di euro. In particolare gli impegni tecnici rappresentati dalle riserve tecniche lorde passano da 344.480 migliaia di euro dell'esercizio 2013 a 357.888 migliaia di euro, mentre le riserve tecniche a carico dei riassicuratori aumentano dello 0,83% raggiungendo i 153.741 migliaia di euro.

Il decremento del 10,9% degli altri elementi dell'attivo è principalmente dovuto al decremento delle disponibilità liquide e delle altre attività.

GESTIONE ASSICURATIVA**Evoluzione della raccolta premi e del portafoglio assicurativo**

Le tabelle che seguono pongono in evidenza l'evoluzione dei premi dei singoli rami, unitamente alla composizione del portafoglio.

RG - Tav. 3				€ .000
Premi lordi contabilizzati	2014	2013	Variazione	Var. %
Infortuni	550	390	160	41,0%
Malattia	140	110	30	27,3%
Incendio	184	4	180	4500,0%
Altri Danni ai Beni	20.931	13.879	7.052	50,8%
Responsabilità Civile Generale	35	0	35	0,0%
Credito	31.014	31.919	(905)	-2,8%
Cauzioni	130	122	8	6,6%
Perdite Pecuniarie	(1.203)	(700)	(503)	71,9%
Tutela Giudiziaria	52	47	5	10,6%
Assistenza	5	4	1	25,0%
Totale Danni	51.838	45.775	6.063	13,2%
Ass.ni sulla durata della vita umana	38.740	37.142	1.598	4,3%
Totale Vita	38.740	37.142	1.598	4,3%
Totale Generale	90.578	82.917	7.661	9,2%

I premi lordi contabilizzati, derivanti unicamente dal lavoro diretto, fanno registrare rispetto all'anno precedente una variazione complessiva in aumento di 7,661 migliaia di euro, con un incremento del 9,2%, dovuto all'aumento della raccolta premi nel ramo danni (ramo altri danni ai beni). I premi nel ramo incendio e perdite pecuniarie sono rispettivamente di poco superiori allo zero e negativi a causa dei rimborsi del rateo di premio per le estinzioni anticipate dei prestiti. I premi contabilizzati nel comparto vita si riferiscono esclusivamente a "polizze temporanee caso morte".

Ramo Credito e Ramo Perdite Pecuniarie

Il risultato tecnico, come evidenziato nella tabella di seguito, presenta un saldo tecnico negativo pari a 9.427 migliaia di euro, superiore in termini assoluti rispetto al precedente esercizio, per effetto della variazione della riserva sinistri.

RG - Tav. 4

Credito- Perdite Pecuniarie	2014	2013	Variazione	Var. %
Premi netti	20.525	20.038	487	2,43%
Premi lordi di competenza	35.095	34.809	286	0,82%
<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	(14.570)	(14.771)	201	-1,36%
Oneri relativi ai sinistri	(29.952)	(27.544)	(2.408)	8,74%
Sinistri pagati	(48.825)	(48.714)	(111)	0,23%
<i>Sinistri pagati in riassicurazione</i>	21.010	21.084	(74)	-0,35%
Variazione riserva sinistri	(6.856)	(3.825)	(3.031)	79,24%
<i>Variazione riserva sinistri in riassicurazione</i>	2.397	1.285	1.112	86,54%
Recuperi	4.154	4.728	(574)	-12,14%
<i>Recuperi in riassicurazione</i>	(1.832)	(2.102)	270	-12,84%
Risultato tecnico	(9.427)	(7.506)	(1.921)	25,59%

Altri rami Danni

Vista l'esiguità dei vari portafogli, a eccezione del ramo Altri danni ai beni, appare opportuno trattare congiuntamente tutta la produzione danni diversa dalla cessione del quinto che, come evidenziato nella tabella sottostante presenta un risultato tecnico positivo pari a 1.062 migliaia di euro in aumento rispetto al 2013, per effetto dell'andamento positivo dei rischi Grandine.

RG - Tav. 5

Altri rami danni	2014	2013	Variazione	Var. %
Premi netti	2.365	678	1.687	248,8%
Premi lordi di competenza	22.990	9.994	13.026	130,3%
<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	(20.625)	(9.316)	(11.309)	121,4%
Oneri relativi ai sinistri	(1.303)	(605)	(698)	115,4%
Sinistri pagati	(15.405)	(5.120)	(10.285)	200,9%
<i>Sinistri pagati in riassicurazione</i>	14.154	4.777	9.377	196,3%
Variazione riserva sinistri	(837)	(1.668)	831	-49,8%
<i>Variazione riserva sinistri in riassicurazione</i>	771	1.406	(635)	-45,2%
Recuperi	17	3	14	466,7%
Variazione delle altre riserve tecniche diverse	(3)	(10)	7	-70,0%
Risultato tecnico	1.062	66	996	1509%

Ramo Vita

La produzione nel Ramo Vita incentrata esclusivamente nel Ramo I limitatamente alle coperture temporanee caso morte, è aumentata del 4,3% mentre gli oneri per sinistri

aumentano rispetto all'esercizio precedente; è stata appostata, inoltre, una riserva aggiuntiva per rischio finanziario, per effetto di una diminuzione dei tassi di rendimento prevedibile; principalmente per tale motivo il risultato tecnico presenta un saldo tecnico negativo pari a 2.380 migliaia di euro, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente. Nella tabella seguente viene schematicamente raffigurato l'andamento del ramo I.

RG - Tav. 6				€ .000
Ramo I Vita	2.014	2.013	Variazione	Var. %
Premi netti	22.069	19.263	2.806	14,6%
Premi lordi contabilizzati	38.740	37.142	1.598	4,3%
<i>Premi ceduti in riassicurazione</i>	(16.671)	(17.879)	1.208	-6,8%
Oneri relativi ai sinistri	(19.170)	(16.926)	(2.244)	13,3%
Sinistri pagati	(35.215)	(31.713)	(3.502)	11,0%
<i>Sinistri pagati in riassicurazione</i>	16.783	15.092	1.691	11,2%
Var. riserve somme da pagare	(1.187)	(601)	(586)	97,5%
<i>Var. riserve somme da pagare in riassicurazior.</i>	449	296	153	51,7%
Var. riserve matematiche e altre riserve	(5.295)	(5.011)	(284)	5,7%
<i>Var. riserve matematiche in riassicurazione</i>	16	2.209	(2.193)	-99,3%
Risultato tecnico	(2.380)	(465)	(1.915)	411,8%

Riassicurazione Passiva

Il piano riassicurativo in vigore nell'esercizio 2014 è composto come di seguito descritto. Per il ramo Credito, limitatamente alla Cessione del Quinto dello Stipendio, per l'esercizio 2014 sono stati stipulati quattro trattati "Quota Share" rispettivamente con i seguenti riassicuratori:

- General Reinsurance, a cui è stato ceduto il 11% dei premi;
- Hannover Life Re a cui è stato ceduto il 11% dei premi;
- Munich Re a cui è stato ceduto il 11% dei premi;
- Axa France Iard a cui è stato ceduto il 11% dei premi.

I trattati sono tutti formulati per "premi di sottoscrizione" ("underwriting year") e, pertanto, la protezione riassicurativa segue l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2014, secondo il cosiddetto principio del "Risk Attaching".

Nell'ambito delle coperture assicurative per i danni subiti da colture agricole a causa di grandine, gelo e altre avversità atmosferiche, è stato impostato per l'esercizio 2014 (campagna estiva), attraverso la società di brokeraggio riassicurativo Bruno Sforini S.p.A., iscritta alla Sezione B del RUI con n. B000067253, un trattato proporzionale in

Quota Pura, su base "Risks attaching basis", con una quota di ritenzione sui premi emessi del 5% e con cessione del 95% dei premi emessi – con il riassicuratore Qatar Re LLC. Per la parte conservata dalla compagnia – 5% dei premi emessi è stato stipulato un trattato Stop Loss con Qatar Re LLC. La protezione riassicurativa in caso di Loss Ratio superiore al 110% e reca un massimale pari al 90% in eccesso al 110%.

Nell'ambito delle coperture assicurative per i danni subiti da colture agricole a causa di grandine, gelo e altre avversità atmosferiche, è stato impostato per l'esercizio 2014 (campagna autunnale/invernale), attraverso la società di brokeraggio riassicurativo Bruno Sforzi S.p.A., iscritta alla Sezione B del RUI con n. B000067253, un trattato proporzionale in Quota Pura, su base "Risks attaching basis", con una quota di ritenzione sui premi emessi del 5% e con cessione del 95% dei premi emessi – con il riassicuratore Swiss Reinsurance Company Ltd.

Nell'ambito delle coperture assicurative per i danni subiti da colture agricole (carciofi) a causa di grandine, gelo e altre avversità atmosferiche (campagna autunnale/invernale), è stato impostato per l'esercizio 2014, riferite, invece, alla campagna autunnale/invernale, attraverso la società di brokeraggio riassicurativo WILLIS RE Southern Europe S.p.A., iscritta alla Sezione B del RUI con n. B000060821, un trattato proporzionale in Quota Pura, su base "Risks attaching basis", con una quota di ritenzione sui premi emessi del 5% e con cessione del 95% dei premi emessi – al seguente pool di Riassicuratori:

- | | |
|---|--------|
| • Swiss Reinsurance Company Ltd. | 55.26% |
| • Lloyd's Syndicate 2007 - Novae Underwriting Ltd | 28.11% |
| • Arch Reinsurance Europe Underwriting Ltd | 16.63% |

Per la parte conservata dalla compagnia – 5% dei premi emessi, è stato stipulato un trattato Stop Loss con Swiss Reinsurance Company Ltd. La protezione riassicurativa in caso di Loss Ratio superiore al 100% e reca un massimale pari al 100% in eccesso al 100%.

Nell'ambito delle coperture assicurative per i danni subiti da mortalità di bestiame, è stato impostato per l'esercizio 2014, attraverso la società di brokeraggio riassicurativo BRUNO SFORZI S.p.A., iscritta alla Sezione B del RUI con n. B000067253, un trattato proporzionale in Quota Pura, su base "Risks attaching basis", con una quota di ritenzione sui premi emessi del 10% e con cessione complessiva del 90% dei premi emessi - al seguente pool di riassicuratori:

- | | |
|---|-----|
| • Aspen Insurance UK Ltd (Leader) | 30% |
| • Lloyd's Syndicate 2007 - Novae Underwriting Ltd | 25% |

- Hannover 25%
- Qatar Re LLC 20%

Per il ramo Incendio è stato stipulato con Swiss Re Europe S.A. – Rappresentanza per l'Italia, un trattato in Eccesso Sinistri che consente di ridurre il conservato netto sul singolo sinistro. Il trattato prevede, in particolare:

- l'intera copertura delle esposizioni connesse a polizze emesse nel 2011, 2012 e 2013 (escluso il portafoglio Deutsche Bank di cui a un successivo punto);
- la copertura della parte conservata sui Trattati Proporzionali stipulati con Swiss Re Europe S.A. – Rappresentanza per l'Italia per gli anni dal 2002 al 2010 e sull'eventuale superamento del limite di recupero per sinistro fissato nei citati Trattati Proporzionali;
- la copertura della parte conservata sui Trattati Proporzionali stipulati con Swiss Re Europe S.A. – Rappresentanza per l'Italia per gli anni dal 2010 e 2011 per il portafoglio Deutsche Bank

Per il ramo Infortuni è stato stipulato con Swiss Re Europe S.A. – Rappresentanza per l'Italia, un trattato in Eccesso Sinistri che consente di ridurre il conservato netto sul singolo sinistro. Questo Trattato è a copertura dei rischi conservati e opera per il 2014 su tutti i sinistri recanti "data evento" 2014, indipendentemente dalla data di effetto delle polizze colpite.

Con ARAG, per il ramo tutela giudiziaria, è in vigore un trattato annuale a tacito rinnovo, unitamente a una convezione per la gestione dei sinistri.

Anche con Europe Assistance, per il ramo assistenza, è in vigore un trattato annuale a tacito rinnovo, comprensivo di una convezione per la gestione dei sinistri.

Per quanto riguarda, infine, l'attività nel ramo I vita, la Net Insurance Life ha sottoscritto a copertura degli affari principali afferenti alla Cessione del Quinto dello Stipendio e della Pensione i seguenti trattati riassicurativi:

- un trattato con General Reinsurance, con la cessione del 11% dei premi relativi alla produzione Cessione del Quinto della generazione 2014;
- un trattato con Hannover Life Re, con la cessione del 11% dei premi derivanti dalla produzione Cessione del Quinto della generazione 2014;
- un trattato con Munich Re, con la cessione del 11% dei premi relativi alla produzione Cessione del Quinto della generazione 2014;
- un trattato con Axa France Vie, con la cessione del 11% dei premi relativi alla produzione Cessione del Quinto della generazione 2014;

Per la produzione diversa dalla Cessione del Quinto, la compagnia Net Insurance Life ha sottoscritto con Swiss Re un rinnovo contrattuale per l'intero esercizio 2014, con quota di cessione pari al 50% dei premi.

La protezione riassicurativa del ramo I vita, essendo per premi di sottoscrizione ("underwriting year"), segue ogni contratto poliennale (a premio unico anticipato) fino alla scadenza secondo il principio del "RiskAttaching".

Per i suddetti trattati è stato previsto il deposito delle riserve matematiche calcolate in base ai premi puri, corrispondente alle rispettive quote di cessione.

Nel prospetto che segue viene evidenziato l'andamento della riassicurazione passiva che presenta un risultato tecnico positivo pari a 3.746 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

RG - Tav. 7				€ .000
Riassicurazione Passiva	2014	2013	Variazione	Var. %
Premi netti ceduti	(51.865)	(41.966)	(11.472)	27,3%
Sinistri netti e riserve sinistri cedute	53.747	44.048	12.590	28,6%
Risultato tecnico	1.882	2.082	1.118	53,7%

RG - Tav. 7				€ .000
Riassicurazione Passiva	2014	2013	Variazione	Var. %
Premi netti ceduti	(50.001)	(41.966)	(8.035)	19,1%
Sinistri netti e riserve sinistri cedute	53.747	44.048	9.699	22,0%
Risultato tecnico	3.746	2.082	1.664	79,9%

Riassicurazione attiva

Nel corso del 2014 Net Insurance S.p.A. ha stipulato con Axa France Iard un trattato di riassicurazione in Quota Pura, in base al quale, Axa France Iard, in veste di Retrocedente, si è impegnata a trasferire parte della propria esposizione, assunta come Riassicuratore di Intesa Sanpaolo Assicura SpA, a Net Insurance, la quale, in veste di Retrocessionaria, si è obbligata ad accettare il 60% del portafoglio riassicurato da Axa France Iard, che corrisponde rispettivamente al 50% della riserva premi della cedente Intesa Sanpaolo Assicura SpA.

Il portafoglio retrocesso è costituito totalmente da contratti di assicurazione (rami Credito e Perdite Pecuniarie) connessi a prestiti con Cessione del Quinto dello Stipendio erogati da Società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

Nel prospetto che segue viene evidenziato l'andamento della riassicurazione attiva che presenta un risultato tecnico negativo pari a 643 migliaia di euro.

RG - Tav. 8

Riassicurazione Attiva	2014	2013	Variazione
Premi lordi di competenza	682	0	682
Oneri relativi ai sinistri	(1.325)		(1.325)
Risultato tecnico	(643)	0	(643)

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**Titoli a reddito fisso, partecipazioni, mutui, prestiti e liquidità**

Gli investimenti, tutti aventi rischio a carico del Gruppo, ammontano a 213.596 migliaia di euro con un incremento rispetto al 2013 pari, in valore assoluto, a 20.731 migliaia di euro e, in valore percentuale, al 10,7%. La variazione positiva è da attribuirsi all'impiego della liquidità riveniente dalla gestione tecnica e dalla gestione finanziaria.

Nel corso del 2014, il Gruppo, con un maggiore impatto nella Compagnia Vita, ha investito in titoli obbligazionari rivolgendo forte interesse anche nei confronti degli investimenti in titoli azionari e fondi comuni d'investimento (OICVM) – classificati nel comparto non durevole – al fine di cogliere opportunità di investimento più redditizie rispetto a quelle offerte, nell'attuale contesto economico caratterizzato da bassi tassi d'interesse, dai soli titoli obbligazionari. L'operatività è stata effettuata nel rispetto della politica strategica di lungo periodo prevista dalle linee guida in materia di investimenti in vigore che mira alla realizzazione di un'adeguata diversificazione e – per quanto possibile – dispersione degli investimenti, che garantisca il raggiungimento di rendimenti stabili nel tempo minimizzando tuttavia l'esposizione al rischio dell'intero portafoglio e perseguendo la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti stessi.

Nella voce relativa ai finanziamenti sono comprese erogazioni alle partecipate per 2.024 migliaia di euro, depositi aperto presso enti creditizi, di durata pari a sei mesi ed aventi scadenza maggio 2015, per 6.500 migliaia di euro, nonché pronti contro termine attivi (operazioni di acquisto a pronti con obbligo di vendita a termine) per 499 migliaia di euro.

Per la composizione della voce Partecipazioni si rimanda alla sezione della Nota integrativa Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture.

Di seguito viene evidenziata la composizione degli investimenti al 31 dicembre 2014 raffrontata alla composizione dell'esercizio precedente.

RG - Tav. 9				euro .000
Investimenti	2014	2013	Variazione	Var. %
Partecipazioni	2.159	3.023	(864)	-28,6%
Finanziamenti	9.380	14.498	(5.118)	-35,3%
AFS - F.Comuni di investimento	32.603	25.190	7.413	29,4%
AFS - Obbligazioni	131.883	113.941	17.942	15,7%
AFS - Azioni	37.571	36.213	1.358	3,7%
	213.596	192.865	20.731	10,75%

ALTRE INFORMAZIONI

Sicurezza sul lavoro

L'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 (c.d. Testo Unico della sicurezza del lavoro) è stata affidata in outsourcing alla società Ecoconsult S.r.l.. In particolare, l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è stato assunto da una professionista di tale società, in possesso dei necessari requisiti previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 81/08.

Nel Gruppo, inoltre, è presente – già dall'esercizio 2009 - la figura del Referente per la sicurezza interno, in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, che rappresenta il punto di riferimento all'interno dell'azienda per il Consiglio di Amministrazione, i singoli funzionari e i dipendenti nonché il necessario interfaccia della Società nei confronti del Responsabile esterno per la sicurezza e nei confronti delle Autorità pubbliche preposte ai controlli.

Il Referente per la sicurezza interno ha anche il compito di presentare, in occasione del Consiglio che approva il progetto di bilancio, una relazione al Consiglio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, sulle eventuali lacune e carenze riscontrate, su eventuali misure di adeguamento ritenute necessarie e sugli interventi concreti da effettuare. La predetta relazione è accompagnata anche da una nota del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione esterno.

Il Gruppo, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 ha provveduto a:

- aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- eseguire i rilievi ambientali (microclimatici, illuminotecnica, qualità dell'aria) con cadenza semestrale;
- effettuare le prove pratiche di esodo degli ambienti di lavoro in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 43 e 44 del D.Lgs. 81/2008;

- Formare il personale neo assunto ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs.81/08 in relazione agli aspetti generali della normativa, prevenzione incendi, gestione delle emergenze, prove d'esodo, fattori ambientali di rischio
- Aggiornare il personale in materia di salute e sicurezza sul Lavoro con riferimento a quanto previsto dall'art. 37 D.Lgs.81/08 e s.m.i.
- Aggiornare la squadra di gestione delle emergenze e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) in relazione a quanto previsto dall'art. 37 d.Lgs 81/08
- Nominare RSPP e Medico competente in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08
- organizzare la riunione annuale della sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 35 D.Lgs. 81/08
- Il Gruppo, a seguito dell'acquisto dell'immobile di proprietà, ha deciso di rimandare l'asseverazione del SGSSL tipo UNI- INAIL a un secondo momento.

I controlli effettuati non hanno evidenziato situazioni di pericolo per i lavoratori. Dalle visite mediche periodiche previste dall'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, inoltre, non sono emerse patologie imputabili all'attività professionale svolta dai lavoratori.

Responsabilità amministrativa della società ex D.Lgs 231/2001

Il Gruppo si è dotato del Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001 (di seguito Modello), approvato e costantemente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione, con la finalità di prevenire i reati e gli illeciti considerati dal decreto stesso, unitamente al corpo della normativa aziendale interna, esimando, in tal modo, la Compagnia dalla responsabilità amministrativa da reato in caso di commissione di illeciti o concorso nella commissione di illeciti da parte di soggetti in posizione apicale o di soggetti sottoposti all'altrui direzione.

La Società ha nominato l'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV), con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello. L'OdV è costituito in forma collegiale, ha durata triennale e scadenza coincidente con l'approvazione del bilancio 2014 ed è composto da persone di differente estrazione professionale, per assicurare la conoscenza della struttura organizzativa e dei processi aziendali e l'effettività dei controlli. I componenti dell'OdV sono i seguenti:

- Prof. Paolo Bertoli (Presidente), attualmente anche componente del Collegio Sindacale della Compagnia, dotato di specifica competenza nel settore economico-aziendale;
- Dott. Francesco Rocchi, attualmente anche Consigliere di Amministrazione della Compagnia non esecutivo, delegato al controllo e coordinamento delle attività di Internal Auditing e Risk Management, con specifica competenza in materia di controlli interni;

- Avv. Francesca Romana Amato, attualmente Consigliere di Amministrazione della Società senza deleghe, con specifica competenza giuridica.

L'OdV si è dotato di un Regolamento, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, che disciplina il proprio funzionamento interno e le modalità di svolgimento delle proprie attività.

Il Gruppo, sin dall'avvio della propria attività, ha adottato un Codice di Comportamento, che definisce con chiarezza l'insieme dei valori, principi e regole che la Società riconosce, accetta, condivide e persegue nello svolgimento della propria attività aziendale, all'interno e verso terzi.

I destinatari del Codice sono rappresentati dal Consiglio di Amministrazione, dai dirigenti e dai funzionari, dai membri degli organi di controllo interno, dai dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, dagli outsourcers, dagli intermediari di assicurazione, dai consulenti, dagli operatori e intermediari finanziari e, più in generale, da tutti i soggetti con i quali la Compagnia, nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, intrattenga rapporti, contrattuali e di fatto, che importino prestazioni d'opera anche temporanea ovvero svolgimento di attività in nome e/o per conto della Società.

Il Codice ha subito importanti implementazioni a seguito dell'introduzione del Modello, recependo le indicazioni in quest'ultimo contenute.

Il Gruppo ha adottato anche un Codice Disciplinare, al fine di sanzionare gli illeciti disciplinari conseguenti alla violazione di una disposizione del Codice di Comportamento o del Modello.

Per qualsiasi segnalazione o reclamo, i destinatari del Modello e/o del Codice di Comportamento possono mettersi in contatto con l'OdV anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica: organismodivigilanza@pec.netinsurance.it, al quale i componenti dell'OdV possono accedere dall'esterno.

Personale

Il personale dipendente del Gruppo al 31 dicembre 2014, raffrontato con quello in essere al 31 dicembre 2013, risulta così composto:

RG - Tav. 10

Personale	2014	2013
Dirigenti	3	3
Funzionari	9	11
Impiegati e Apprendisti	81	93
Totale	93	107

Rapporti patrimoniali ed economici con imprese del gruppo e altre partecipate

La Net Insurance S.p.A. controlla al 100% la Net Insurance Life S.p.A., con la quale al 31 dicembre 2014 sono aperti rapporti di credito/debito generati dal contratto di "servicing" pari a 39 migliaia di euro al lordo dell'imposta sul valore aggiunto.

Rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate

Nelle tabelle sottostanti vengono illustrati, in migliaia di euro, i rapporti in essere al 31 dicembre 2014 con le parti correlate del Gruppo, Net Insurance Servizi Assicurativi S.r.l. e Techub S.p.A..

Con Net Insurance Servizi Assicurativi S.r.l. sono state poste in essere operazioni assicurative ordinarie sulla base di una reciproca convenienza economica e a condizioni coerenti con quelle di mercato. Con riferimento a tale rapporto è stato adottato uno specifico regolamento interno. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte.

RG - Tav. 11		euro .000	
Gruppo Net Insurance v/NISA	2014	2013	Variazione
Finanziamento concesso	2.000	2.000	0
Crediti per premi da incassare	0	0	0
Interessi su finanziamenti concessi	6	30	(24)
Costi per provvigioni	14	38	(24)

Il finanziamento concesso dalla Controllante a Nisa è finalizzato al sostegno della stessa per esigenze di gestione, gli interessi sono calcolati sul finanziamento concesso mentre i costi rappresentano le provvigioni dell'esercizio dovute all'Agenzia, comprendenti sia gli importi pagati durante l'anno che quelli stanziati in bilancio relativi alle provvigioni sui premi in corso di riscossione.

RG - Tav. 12		euro .000	
Gruppo Net Insurance v/Techub	2014	2013	Variazione
Outsourcing informatico	54	68	(14)
Acquisto licenze software	0	6	(6)

Nel corso del 2014 il Gruppo ha usufruito di una serie di servizi dalla parte correlata Techub S.p.A. in base ad uno specifico contratto di outsourcing stipulato con la Stessa. La Controllata ha, inoltre, concesso alla medesima società un finanziamento erogato per un importo originario di 490 migliaia di euro e garantito dalla cessione di crediti per fatture da emettere vantati dalla stessa Techub S.p.A. verso propri clienti. Al riguardo si segnala che, alla data di redazione della presente Nota Integrativa, l'importo del credito residuo vantato dalla Compagnia verso la Techub S.p.A. è pari a circa 349 migliaia di euro.

Nel mese di settembre 2014, la Controllata ha altresì acquistato un pacchetto di crediti dal controvalore complessivo di 480 migliaia di euro - costituiti da fatture emesse dalla partecipata su primari clienti - per un importo pari a 473 migliaia di euro. All'attualità risultano incassati crediti su tali fatture per un importo complessivamente pari a circa 135 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2014 la Controllante si è costituita fideiussore, su richiesta di Dinamica Retail S.p.A, in merito ad un affidamento bancario ricevuto dalla stessa parte correlata; il fido concesso - per un controvalore di euro 500.000 - è finalizzato ad ottenere elasticità di cassa per le operazioni finanziarie messe in atto dalla società collegata nell'ambito del proprio oggetto sociale. La società Dinamica Retail S.p.A. riconosce alla Controllata per la summenzionata fideiussione, una commissione pari allo 0,5% annuo dell'importo dell'affidamento richiesto.

La Controllata ha inoltre sottoscritto un prestito obbligazionario quinquennale e fruttifero nella misura del 6% annuo lordo, emesso dalla Parte Correlata Dinamica Retail S.p.A. e denominato "Dy.ret S.p.A. 6% 2014 - 2019, per un importo di 5 milioni di euro come meglio descritto in Nota Integrativa; l'investimento finanziario è stato effettuato a condizioni di mercato come descritto nel parere di un esperto indipendente rilasciato a supporto della modalità di determinazione del corrispettivo e della congruità dello stesso rispetto ai redditi rivenienti da operazioni similari.

Azioni proprie e della controllante

La Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2014 non possiede azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ambito del "core business" della "cessione del quinto", anche per il 2015, così come per il 2014, i volumi e la qualità della raccolta premi nell'esercizio resteranno condizionati essenzialmente dal trend di sviluppo delle erogazioni nel mercato sottostante. Lo sviluppo

dell'attività produttiva nei primi mesi dell'esercizio 2015 conferma comunque un segnale di sviluppo del lavoro della Compagnia nel segmento dei prestiti a dipendenti pubblici.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Bilancio, precedentemente approvato nella riunione consiliare del 31 marzo u.s., recepisce una parziale e limitata modifica relativamente al valore delle azioni possedute nella partecipata Veneto Banca S.c.p.A., in conseguenza delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione del 9 aprile u.s. della Banca medesima riguardo al nuovo valore unitario attribuito alle azioni Veneto Banca.

Oltre a quanto riportato non si segnalano ulteriori eventi che possano avere effetti rilevanti sul bilancio della Società o che non siano già riflessi nello stesso.

Compensi al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale

Nella tabella seguente vengono evidenziati i compensi erogati nel 2014 ai componenti il consiglio di amministrazione e ai membri del collegio sindacale della capogruppo Net Insurance.

RG - Tav. 12		euro .000	
Compensi	Numero	Compenso	
Consiglio di amministrazione	14	716	
Collegio sindacale	3	139	
Totale	17	855	

Roma, 14 aprile 2015

Il Consiglio di Amministrazione

NET INSURANCE S.P.A

PROSPETTI

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO NET INSURANCE

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio: 2014

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

codice modello: BCSTPATR

		31/12/2014	31/12/2013
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	5.665.678	5.643.179
1.1	Avviamento	5.196.695	5.196.695
1.2	Altre attività immateriali	468.983	446.484
2	ATTIVITÀ MATERIALI	16.559.862	12.258.447
2.1	Immobili	16.209.299	12.047.472
2.2	Altre attività materiali	350.563	210.975
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	153.741.451	152.472.167
4	INVESTIMENTI	213.596.176	192.865.162
4.1	Investimenti immobiliari	0	0
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	2.159.478	3.022.702
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0
4.4	Finanziamenti e crediti	9.379.646	14.497.868
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	202.057.052	175.344.592
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0	0
5	CREDITI DIVERSI	40.743.018	36.224.806
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	28.682.435	31.258.471
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	11.097.277	3.641.538
5.3	Altri crediti	963.306	1.324.797
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	30.567.297	30.538.398
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0
6.2	Costi di acquisizione differiti	0	0
6.3	Attività fiscali differite	9.180.602	8.559.743
6.4	Attività fiscali correnti	1.344.152	707.978
6.5	Altre attività	20.042.543	21.270.677
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	23.599.567	37.184.111
	TOTALE ATTIVITÀ	484.473.049	467.186.270

GRUPPO NET INSURANCE

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio: 2014

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

codice modello: BCSTPATR

		31/12/2014	31/12/2013
1	PATRIMONIO NETTO	49.028.732	54.294.056
1.1	di pertinenza del gruppo	49.028.732	54.294.056
1.1.1	Capitale	6.792.475	6.792.475
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	25.791.833	25.791.833
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	24.211.866	26.122.636
1.1.5	(Azioni proprie)	0	0
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.788.187)	(1.737.999)
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(192.251)	(143.221)
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	(5.787.003)	(2.531.668)
1.2	di pertinenza di terzi	0	0
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	0	0
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	0
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
2	ACCANTONAMENTI	366.139	366.139
3	RISERVE TECNICHE	357.888.268	344.479.797
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	0	0
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0	0
4.2	Altre passività finanziarie	0	0
5	DEBITI	56.108.359	44.935.117
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.529.007	1.177.763
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	52.217.498	42.741.398
5.3	Altri debiti	2.361.854	1.015.956
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	21.081.549	23.111.161
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2	Passività fiscali differite	410.822	725.595
6.3	Passività fiscali correnti	2.644.922	3.550.825
6.4	Altre passività	18.025.805	18.834.741
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	484.473.049	467.186.270

NET INSURANCE

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio: 2014

CONTO ECONOMICO

codice modello: BCCONECO

valori in euro

		31/12/2014	31/12/2013
1.1	Premi netti	44.958.705	39.978.065
1.1.1	Premi lordi di competenza	96.823.805	81.944.253
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(51.865.100)	(41.966.187)
1.2	Commissioni attive	0	0
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	0
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	20.933.685	13.978.361
1.5.1	Interessi attivi	5.727.242	6.844.892
1.5.2	Altri proventi	287.306	49.604
1.5.3	Utili realizzati	14.919.138	7.083.864
1.5.4	Utili da valutazione	0	0
1.6	Altri ricavi	2.943.906	1.165.537
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	68.836.296	55.121.963
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	55.701.388	47.883.787
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	109.448.799	91.932.164
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	(53.747.412)	(44.048.377)
2.2	Commissioni passive	0	0
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	8.455.790	5.137.402
2.4.1	Interessi passivi	653.955	494.593
2.4.2	Altri oneri	1.756.707	1.403.794
2.4.3	Perdite realizzate	1.419.296	258.700
2.4.4	Perdite da valutazione	4.625.833	2.980.316
2.5	Spese di gestione	5.741.313	3.329.415
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	3.174.692	1.207.150
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	507.935	74.288
2.5.3	Altre spese di amministrazione	2.058.686	2.047.977
2.6	Altri costi	4.545.413	884.407
2	TOTALE COSTI E ONERI	74.443.903	57.235.012
	UTILE DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(5.607.607)	(2.113.048)
3	Imposte	179.397	418.619
	UTILE DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	(5.787.004)	(2.531.668)
4	UTILE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0	0
	UTILE CONSOLIDATO	(5.787.004)	(2.531.668)
	di cui di pertinenza del gruppo	(5.787.004)	(2.531.668)
	di cui di pertinenza di terzi	0	0

NET INSURANCE

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio: 2014

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

codice modello: BCCONECC

	31/12/2014	31/12/2013
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	(5.787.003)	(2.531.668)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	(49.030)	(143.228)
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utile e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	(49.030)	(143.228)
Altri elementi		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	(50.188)	(1.656.687)
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(50.188)	(1.656.687)
Utili o perdite su strumenti di copertura su flusso finanziario		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Altri elementi		
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(99.218)	(1.799.915)
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	(5.886.222)	(4.331.582)
di cui di pertinenza del gruppo	(5.886.222)	(4.331.582)
di cui di pertinenza di terzi		

GRUPPO NET INSURANCE

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

(valori in euro)	31/12/2014	31/12/2013
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	(5.607.607)	(2.113.048)
Variazione di elementi non monetari	9.901.278	(1.875.796)
Variazione della riserva premi danni	1.592.792	(208.543)
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	4.528.593	2.811.401
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	6.017.802	3.106.329
Variazione dei costi di acquisizione differiti		0
Variazione degli accantonamenti	0	(2.022.958)
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	0	0
Altre Variazioni	(2.237.909)	(5.562.026)
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	6.655.031	12.205.455
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	2.927.281	(6.608.771)
Variazione di altri crediti e debiti	3.727.750	18.814.227
Imposte pagate	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	0	0
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	0	0
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	0
TOTALE LIQUIDITA' NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	10.948.702	8.216.611
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	863.224	(844.747)
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	5.118.222	(2.473.868)
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	(26.712.460)	(2.183.797)
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività materiali e immateriali	(4.323.914)	(1.340.988)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	0	0
TOTALE LIQUIDITA' NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(25.054.928)	(6.843.400)
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	521.682	10.593.436
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0	0
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	0	0
TOTALE LIQUIDITA' NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	521.682	10.593.436
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	37.184.111	25.217.465
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(13.584.544)	11.966.646
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	23.599.567	37.184.111

ALLEGATO 6- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

		Esistenza al 31.12.2012	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 31.12.2013	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 31.12.2014
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale sociale o fondo equivalente	6.145.000		647.475				6.792.475						6.792.475
	Altri strumenti patrimoniali													
	Riserve di capitale	13.425.060		12.366.773				25.791.833						25.791.833
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	27.474.657		(620.897)		(731.124)		26.122.636		620.898		(2.531.668)		24.211.866
	(Azioni proprie)													
	Utile (perdita) dell'esercizio	(731.124)		(2.531.668)		731.124		(2.531.668)		(5.787.003)		2.531.668		(5.787.003)
	Altri componenti del conto economico complessivo	(81.305)		(1.799.915)				(1.881.220)		(99.218)				(1.980.438)
	Totale di pertinenza del gruppo	46.232.288		8.061.768				54.294.056		(5.265.324)				49.028.732
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi													
	Utile (perdita) dell'esercizio													
	Altri componenti del conto economico complessivo													
	Totale di pertinenza di terzi													
Totale	46.232.288		8.061.768				54.294.056		-5.265.324				49.028.732	

NOTA INTEGRATIVA

Il Gruppo e le attività principali

Net Insurance S.p.A. è la capogruppo di un gruppo esclusivamente assicurativo volto a soddisfare le esigenze di protezione del credito, operante prevalentemente nel settore dei prestiti personali.

Il gruppo è impegnato sia nell'assicurazione contro i danni, sia nell'assicurazione sulla vita.

L'operatività principale del gruppo verte, per i rami danni, nel ramo credito.

La controllata Net Insurance Life S.p.A. opera, invece, nel Ramo I Vita, assicurazioni sulla durata della vita umana, limitatamente alle sole coperture "temporanee caso morte".

La sede del Gruppo è a Roma, in via Guattani, 4.

Schemi di Bilancio

Il gruppo Net Insurance, in quanto gruppo assicurativo soggetto a vigilanza da parte dell'IVASS, presenta gli schemi di bilancio consolidato (stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e allegati in conformità a quanto disposto dal Regolamento ISVAP 7 del 13 luglio 2007, così come modificato dal Provv. ISVAP n.2784 dell'8 marzo 2010 e dal Provv. Ivass n.14 del 28 gennaio 2014.

Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS, emessi dall'International Accounting Standards Board, vigenti al 31 dicembre 2014 e omologati dall'Unione Europea secondo la procedura stabilita dal Regolamento Comunitario 1606/2002 e al D.lgs n.209/2005 e D.lgs n.38/2005.

Sono stati inoltre adottati i criteri previsti dal Regolamento ISVAP 7/2007, così come modificato dal Provvedimento ISVAP 2784/2010 e dal Provvedimento Ivass 14/2014, sopra citati.

Utilizzo di stime

Nella predisposizione del bilancio consolidato, gli amministratori sono tenuti a effettuare stime e valutazioni che hanno effetto sugli importi contabilizzati relativi alle attività, passività, costi e ricavi, nonché sulla presentazione delle attività e delle passività potenziali.

Gli amministratori verificano periodicamente le proprie stime e valutazioni in base all'esperienza storica e ad altri fattori ritenuti ragionevoli in tali circostanze. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime ai sensi dei diversi presupposti o delle diverse condizioni operative. Il ricorso a stime e processi valutativi è particolarmente significativo nella determinazione delle seguenti poste patrimoniali ed economiche:

- **Riserve tecniche per rischi in corso, sinistri e spese, riserve matematiche dei contratti assicurativi vita**

Si precisa che tutte le polizze in portafoglio, sia per i rami danni che vita, al 31 dicembre 2014 rientrano nell'ambito di applicazione IFRS 4, e che non sussistono contratti assicurativi con elementi di rischio assicurativo a carico degli assicurati.

L'importo relativo alle riserve tecniche dei rami vita e danni viene calcolato in base a precisi criteri attuariali, secondo le indicazioni e le direttive impartite dai competenti organi di controllo.

La riserva sinistri è determinata in modo analitico attraverso l'esame delle singole pratiche dei sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio, tenuto conto di adeguate metodologie statistiche anche ai fini della determinazione dei sinistri tardivi.

- **Perdite di valore delle attività finanziarie**

Allo scopo di determinare il livello appropriato delle rettifiche di valore, gli amministratori verificano l'esistenza di oggettive evidenze che possono denotare l'esistenza di un impairment delle attività. Le perdite di valore sono misurate anche in funzione del deterioramento della solvibilità dei debitori e mediante un processo di valutazione collettiva basato su una metodologia che tiene conto delle esperienze passate che hanno generato la cancellazione di crediti.

- **Altre**

Le stime vengono inoltre utilizzate per rilevare gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, imposte e altri accantonamenti. Maggiori dettagli sono forniti nelle specifiche note di commento.

In generale, i risultati consuntivi nell'esercizio successivo potrebbero differire dalle stime originariamente contabilizzate. Le variazioni di stime sono rilevate a carico del conto economico nell'esercizio in cui si manifestano effettivamente.

Contenuto dei prospetti contabili

a. Stato patrimoniale e conto economico consolidati.

Gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e conto economico complessivo sono costituiti da voci e sottovoci e da ulteriori dettagli informativi.

b. Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato

Nel prospetto viene presentata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento e nell'esercizio precedente, suddivisi tra il capitale sociale, le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio, le interessenze degli azionisti di minoranza e il risultato economico.

c. Rendiconto finanziario consolidato

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento e nell'esercizio precedente è stato predisposto secondo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di finanziamento.

d. Contenuto della nota integrativa

La nota integrativa comprende le ulteriori informazioni previste dai principi IFRS e le informazioni richieste dall'IVASS nella predisposizione delle tabelle richieste dal Regolamento ISVAP 7 del 13 luglio 2007, modificato dal suddetto Provvedimento 2784/2010.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato è sottoposto a revisione contabile da parte della Mazars S.p.A..

Principi di consolidamento (IAS 27)

Imprese controllate

Le controllate sono entità sottoposte al controllo del Gruppo. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili. I bilanci delle controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la

controllante inizia a esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa. Data la peculiare struttura del Gruppo non si è avuta la necessità di uniformare i principi contabili della controllata a quelli della controllante.

Imprese collegate (partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto)

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando il Gruppo possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità. Le collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Le partecipazioni del Gruppo comprendono l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore cumulate. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto, al netto delle rettifiche necessarie per allineare i principi contabili a quelli del Gruppo, a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole o il controllo congiunto fino alla data in cui detta influenza o controllo cessano. Quando la quota delle perdite di pertinenza del Gruppo di una partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto eccede il valore contabile di detta partecipata (comprese le partecipazioni a lungo termine), il Gruppo azzera la partecipazione e cessa di rilevare la quota delle ulteriori perdite, tranne nei casi in cui il Gruppo abbia contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della partecipata.

Operazioni eliminate in fase di consolidamento

In fase di redazione del bilancio consolidato, saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati. Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con partecipate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, nella misura in cui non vi siano indicatori che possano dare evidenza di una perdita di valore.

Area di consolidamento

La Net Insurance S.p.A. possiede il 100% della Net Insurance Life S.p.A., che consolida, quindi, integralmente.

La società consolidata chiude il suo bilancio al 31 dicembre 2014.

Area di consolidamento
codice modello: BCAREAC

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (5)	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
NET INSURANCE LIFE SPA	86	86	G	1	100	100		100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato delle sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

CRITERI DI VALUTAZIONE**STATO PATRIMONIALE****Attività Immateriali****Avviamento****(IAS 28)**

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del fair value (valore equo) dei valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo, diminuito delle eventuali perdite di valore cumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta a individuare eventuali riduzioni durevoli di valore. La verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento ha lo scopo di identificare l'esistenza di un'eventuale perdita durevole del valore iscritto come attività immateriale.

Altre attività immateriali**(IAS 38)**

In questa voce sono classificate attività definite e disciplinate dallo IAS 38. Sono incluse unicamente attività non materiali identificabili e controllate dall'impresa, dal cui impiego si attendono benefici economici per l'azienda e il cui costo è determinato o ragionevolmente determinabile. In tale voce sono incluse principalmente le spese per il software acquisito da terzi.

Non sono inclusi in tale voce i valori inerenti ai costi di acquisizione differiti e le attività immateriali disciplinate da altri principi contabili internazionali.

Tali attività sono iscritte al costo. Se si tratta di attività a vita utile definita, il costo è ammortizzato in quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se si tratta di attività a vita utile indefinita, queste non sono soggette ad ammortamento ma, secondo quanto disposto dallo IAS 36, a test *d'impairment* a ogni chiusura di bilancio ovvero in caso vi siano indicazioni di perdite durevoli di valore.

L'ammontare della perdita, pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore recuperabile, è rilevato a Conto economico.

Le spese di software sono ammortizzate in 5 anni in quanto sono sostanzialmente relative a implementazioni che consentono la gestione di prodotti di durata minima quinquennale.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo Stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Attività Materiali**Altre attività materiali****(IAS 16, 36)**

Nella voce sono classificati beni mobili, arredi, impianti e attrezzature, macchine d'ufficio e beni mobili iscritti in pubblici registri. Sono iscritti al costo e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono coerenti con i piani di utilizzo tecnico-economici delle specifiche categorie dei beni.

Le attività materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Immobili**(IAS 36)**

In conformità allo IAS 16, in tale categoria sono iscritti gli immobili destinati all'esercizio dell'impresa. In continuità con i principi precedentemente applicati, ai fini della valutazione degli immobili ad uso proprio, si è optato per il modello del costo. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti imputabili al bene. Gli immobili sono iscritti al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore. I terreni, eventuali immobilizzazioni in corso e acconti non sono ammortizzati, ma sono oggetto, a loro volta, di periodica verifica per confermare l'insussistenza di perdite durevoli di valore. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati al conto economico, mentre i costi di manutenzione che determinano un aumento di valore, o della funzionalità, o della vita utile dei beni, sono direttamente attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Analizzando i valori contabili degli immobili ricalcolati in applicazione degli IAS/IFRS, è stato stimato che il valore recuperabile degli stessi è superiore alloro valore contabile; pertanto l'ammortamento non è effettuato.

Riduzioni e riprese di valore di attività non finanziarie**(IAS 36)**

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto, secondo quanto disciplinato dallo IAS 36, a verifica per rilevarne eventuali riduzioni di valore con periodicità almeno annuale (impairment test), o, in corso d'anno, quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività o le

unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Units o CGU) sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile.

Una CGU è rappresentata dal più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo delle attività e che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. Le CGU ovvero i gruppi di CGU identificati dal gruppo corrispondono ai settori di attività identificati ai fini dell'informativa settoriale primaria secondo lo IAS 14. Il valore recuperabile delle attività non finanziarie è il maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le riduzioni di valore sono contabilizzate nel conto economico.

Quando, successivamente, una riduzione di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Riserve tecniche a carico dei Riassicuratori

(IFRS 4)

In questa voce sono classificati gli impegni a carico dei riassicuratori, che derivano dai trattati di riassicurazione disciplinati dall'IFRS 4. Tali riserve sono iscritte e, salvo diversa valutazione in merito alla recuperabilità del credito (impairment test), contabilizzate coerentemente ai principi applicabili ai sottostanti contratti di assicurazione diretta.

Investimenti

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

(IAS 28)

La voce comprende le partecipazioni non consolidate definite e disciplinate dallo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate) che non sono classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 (Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate). La voce non comprende le partecipazioni in controllanti o in imprese

che concretizzano una partecipazione ai sensi dell'art 72, del D.Lgs. n. 209/2005. In tale voce vi risultano essere iscritte le partecipazioni detenute in società collegate, che sono iscritte in base al metodo del Patrimonio netto. Successivamente alla prima iscrizione, la variazione di valore di tali partecipazioni intercorsa nell'esercizio, risultante dall'applicazione del metodo del Patrimonio netto, è iscritta nell'apposita voce di Conto economico. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a Conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, sono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto economico.

Finanziamenti e crediti

(IAS 32 e IAS 39)

In tale voce vengono classificate le attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in mercati attivi e che la compagnia non intende vendere nel breve termine o definire come disponibili per la vendita.

I finanziamenti e i crediti, come disciplinato dallo IAS 39, al momento della loro iscrizione iniziale nel bilancio, devono essere rilevati al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione delle attività stesse. La rilevazione successiva, invece, viene effettuata con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo e tenendo conto di eventuali sconti o premi ottenuti al momento dell'acquisizione per rilevarli lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

I crediti con scadenza superiore a un anno che siano infruttiferi o che maturino interessi inferiori al mercato, vengono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Gli utili o le perdite vengono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa attività è oggetto di cessione, estinzione o di svalutazioni per perdita di valore, così come attraverso il processo di ammortamento previsto dal metodo del costo ammortizzato.

Attività finanziarie disponibili per la vendita (IAS 32 eIAS 39)

La categoria comprende, così come definito dallo IAS 39, le attività finanziarie, diverse dai derivati, che sono designate come disponibili per la vendita o quelle che, se non diversamente classificate, assumono carattere residuale rispetto alle altre categorie.

Al momento della loro iscrizione iniziale in bilancio, tali attività vengono rilevate al *fair value*, inteso come corrispettivo a cui un'attività può essere scambiata o una passività può essere estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli e consenzienti, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente imputabili all'acquisizione; per i titoli di debito tale valore varia anche per effetto del costo ammortizzato. In sede di determinazione del bilancio, tutti gli attivi compresi nella categoria summenzionata sono valutati con il metodo del *fair value*, con conseguente rilevazione degli utili e delle perdite generati dalla valutazione in una riserva di patrimonio netto; utili e perdite sono riversati a conto economico solo quando lo strumento finanziario è oggetto di cessione o estinzione. Nel caso, invece, di svalutazioni per perdita durevole di valore, la perdita è direttamente iscritta a conto economico.

Criteri di cancellazione delle attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte prevalente dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano a essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Riduzione e riprese di valore di attività finanziarie diverse dai crediti (IAS 39)

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte a verifiche volte ad individuare l'esistenza di fondate ragioni che ne facciano rilevare una riduzione del valore. Nel caso in cui un titolo disponibile per la vendita subisse una perdita di valore, la variazione economica cumulata e non realizzata, fino a quel momento iscritta nel patrimonio netto, viene imputata nella voce di conto economico "Perdite da valutazione" (voce 2.4.4).

Per le attività finanziarie disponibili per la vendita costituite da titoli di capitale o fondi comuni di investimento la perdita di valore viene contabilizzata in presenza di riduzioni di valore prolungate (ovvero per un periodo almeno pari a 12 mesi) e significative (ovvero superiori al 35%).

Per le attività finanziarie disponibili per la vendita costituite da titoli obbligazionari la perdita di valore viene contabilizzata in presenza di deterioramento della capacità dell'emittente del titolo di far fronte ai propri impegni.

Eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti azionari o fondi comuni di investimento non sono contabilizzate con contropartita al conto economico, bensì al patrimonio netto, mentre eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti di debito affluiscono al conto economico. Allo stesso modo, qualora i motivi della perdita venissero meno a seguito di un evento successivo alla riduzione di valore, possono essere rilevate riprese di valore con imputazione a conto economico, in corrispondenza di crediti o titoli di debito, e riprese di valore con imputazione a patrimonio netto in corrispondenza di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può superare, in ogni caso, il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Determinazione del fair value

Il *fair value* (valore equo) è rappresentato, per definizione, dal corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata o una passività estinta in una libera transazione fra parti consapevoli e consenzienti. A fini valutativi, il metodo utilizzato per la determinazione del *fair value* è costituito dalle quotazioni ufficiali rilevate da una specifica attività all'interno di un mercato attivo. Laddove, per uno strumento finanziario, non fosse possibile appurare la presenza di un mercato attivo di scambio, il *fair value* (valore equo) viene individuato utilizzando tecniche di valutazione di vario genere comunemente praticate nei mercati finanziari, quali il riferimento a recenti transazioni di mercato fra controparti terze, il riferimento al valore corrente di scambio di strumenti che possiedano analoghe caratteristiche, la valutazione mediante l'attualizzazione dei risultati netti attesi con il cosiddetto "metodo reddituale complesso". Il *fair value* include, ove applicabile, anche il rendimento finanziario in corso di maturazione. Nel caso in cui per un investimento non sia disponibile una quotazione in un mercato attivo o il *fair value* non possa essere determinato in maniera attendibile, l'attività finanziaria è valutata al costo.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono tutti classificati nella categoria degli attivi "disponibili per la vendita", cosiddetta *available for sale*, e sono stati valutati al *fair value* rilevato tramite la consultazione del database *Bloomberg* e definito come l'ultimo prezzo dell'ultimo contratto dell'ultimo giorno di borsa utile (31 dicembre 2013). Tale valore, poiché riferito a prezzi quotati su mercati attivi, è appartenente al livello 1 della scala gerarchica del *fair value*, descritta nel paragrafo 27A dell'IFRS 7, come modificato dal Regolamento CE n. 1165 del 27 novembre 2009. Per alcuni titoli di capitale per i quali non sono presenti mercati attivi, ovvero le azioni non quotate emesse dalla Cassa di

Risparmio di Ferrara S.p.A., il Gruppo ha preso a riferimento come strumento di valutazione l'ultima quotazione rilevata, pubblicata sul sito istituzionale della Banca.

Per altre attività e passività finanziarie per cui di norma è prevista la valutazione al *fair value* – quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, finanziamenti e crediti – la valutazione è stata effettuata al valore di carico degli stessi alla data di riferimento, nell'ipotesi che quest'ultimo approssimi il relativo *fair value*, il quale, a sua volta, deve essere considerato come l'importo che potrebbe essere realizzato se tutte le attività e passività finanziarie fossero realizzate o liquidate contestualmente alla valutazione.

Crediti

(IAS 39)

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

In tale voce sono classificati i crediti verso assicurati, verso agenti e altri intermediari e crediti per somme da recuperare. Sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

In tale voce sono classificati i crediti verso Compagnie riassicuratrici.

Al fine della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente sono valutati, a ogni data di reporting, al presumibile valore di realizzo.

Altri crediti

In tale voce sono classificati i crediti di natura residuale. Sono rappresentati al valore di presumibile realizzo, procedendo alle opportune svalutazioni, ove se ne ravvisino i presupposti.

Altri elementi dell'attivo

Attività fiscali differite

(IAS 12)

Le attività fiscali differite vengono rilevate, così come definite e disciplinate dallo IAS 12, per:

- le differenze temporanee deducibili,
- le perdite fiscali riportabili,

- i crediti di imposta non utilizzati, nella misura in cui è probabile che sarà conseguito un reddito imponibile a fronte del quale gli stessi potranno essere utilizzati.

Le attività fiscali differite sono calcolate con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività, sulla base delle aliquote fiscali e della normativa fiscale vigente alla data di chiusura del bilancio.

Attività fiscali correnti

(IAS 12)

In tale voce sono classificate le attività relative a imposte correnti, come definite e classificate dallo IAS 12. Tali attività sono iscritte sulla base della normativa e delle aliquote fiscali vigenti alla data di riferimento del bilancio.

Altre attività

(IAS 12 e IAS 18)

La voce è di tipo residuale e accoglie gli elementi dell'attivo non inclusi nelle voci sopra indicate.

In particolare comprende:

- conti transitori di riassicurazione;
- crediti a medio-lungo termine verso l'Erario;
- ratei e risconti attivi, di natura non finanziaria.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(IAS 7 e IAS 32)

Nella voce vengono classificate le disponibilità liquide, i conti correnti bancari e i depositi a vista.

Patrimonio netto di pertinenza del gruppo

In tale sezione sono classificati gli strumenti rappresentativi di capitale e le componenti classificabili come passività finanziarie comprese in tutti gli elementi che costituiscono il Patrimonio netto di Gruppo. Tutto ciò in conformità alla disciplina del Codice civile e delle leggi che regolano il settore assicurativo, e tenuto conto degli adeguamenti necessari per il consolidamento. Di seguito si forniscono le informazioni specifiche relative alle singole componenti del Patrimonio netto.

Capitale

In tale voce sono classificati gli elementi che costituiscono il capitale sociale. Il capitale (sottoscritto e versato) è esposto al suo valore nominale.

Riserve di capitale

Tale voce è composta principalmente dalla riserva sovrapprezzo azioni.

Riserve di utili e altre riserve patrimoniali**(IFRS 1, IFRS 4)**

La voce comprende, in particolare:

- le rettifiche di pertinenza del Gruppo derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali (come da IFRS 1);
- le riserve derivanti dalla riclassificazione di alcune riserve integrative e di tutte le riserve perequative contabilizzate in forza dei principi contabili italiani (come previsto da IFRS 4);
- le altre riserve previste dal codice civile e dalle leggi sulle assicurazioni prima dell'adozione dei principi contabili internazionali.

Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale voce sono compresi gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari classificati tra le attività disponibili per la vendita, come prescritto dallo IAS 39. Si rimanda alla corrispondente voce di Stato patrimoniale per maggiori dettagli sulla natura e sul trattamento contabile di tale tipologia di attività.

Accantonamenti**(IAS 37)**

La voce comprende le passività definite e disciplinate dallo IAS 37 (Accantonamenti, passività e attività potenziali). Gli accantonamenti per rischi e oneri sono effettuati quando si verificano le seguenti tre condizioni:

- a. esiste un'obbligazione effettiva;
- b. è probabile l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione ed estinguerla;
- c. può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'importo da accantonare deve essere pari all'impegno previsto attualizzato sulla base delle normative vigenti del settore.

L'accantonamento al fondo è rilevato a Conto economico.

Riserve tecniche**(IFRS 4)**

La voce comprende gli impegni che discendono da contratti assicurativi al lordo delle cessioni in riassicurazione; in particolare include:

Riserve tecniche dei rami Vita

In linea con quanto disposto dall'IFRS 4, si è provveduto alla classificazione delle polizze assicurative del segmento vita come contratti assicurativi.

Nelle voci componenti le riserve dei rami Vita vengono iscritte le passività relative ai contratti classificati come assicurativi (applicazione dei principi contabili pre-vigenti all'introduzione degli IFRS).

Le riserve matematiche sono determinate, contratto per contratto, secondo criteri attuariali, con metodo prospettico e utilizzando le stesse basi tecniche adoperate per il calcolo dei premi di tariffa.

Le riserve sono sottoposte al *Liability Adequacy Test* (LAT) al fine di verificarne la sufficienza delle riserve appostate secondo i criteri *Local*. L'eventuale differenza viene contabilizzata direttamente a conto economico.

Riserve tecniche rami Danni

Per quanto riguarda i rami Danni, la contabilizzazione delle riserve tecniche si è mantenuta conforme ai principi contabili pre-vigenti agli IFRS, in quanto tutte le polizze in essere del segmento ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 (contratti assicurativi); in particolare, la voce comprende:

Riserva premi

Si suddivide a sua volta nelle seguenti due sotto voci:

- riserva per frazioni di premio, che comprende gli importi di premi lordi contabilizzati di competenza di esercizi successivi;
- riserva per rischi in corso, composta dagli importi da accantonare a copertura degli indennizzi e delle spese che superano la riserva per frazioni di premio sui contratti in essere a fine esercizio, assolvendo alle esigenze poste dall'IFRS 4 per il *Liability Adequacy Test*.

Riserva sinistri

La riserva comprende gli accantonamenti effettuati per sinistri avvenuti ma non ancora liquidati, in base al previsto costo del sinistro stesso comprensivo delle spese di liquidazione e di gestione. Le riserve sinistri sono determinate mediante una stima analitica dei singoli sinistri e utilizzando stime prodotte tramite metodologie statistico-attuariali finalizzate alla determinazione del prevedibile costo atteso dei sinistri tardivi.

Debiti**(IAS 19, IAS 39 E IAS 32)**

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione

La voce comprende i debiti verso riassicuratori originatisi da operazioni di riassicurazione. Tali debiti sono iscritti al costo.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre l'intera passività maturata alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge (ex art. 2120 codice civile) e ai contratti di lavoro vigenti. Il trattamento di fine rapporto (TFR), ai sensi dello IAS 19, rappresenta un "Piano a benefici definiti per il dipendente" e, quindi, comporta la rappresentazione di tale debito verso i dipendenti tramite il valore attuale dell'obbligo maturando e maturato (rispettivamente il valore attuale dei pagamenti futuri previsti riferiti ai benefici maturati nell'esercizio corrente e il valore attuale dei pagamenti futuri derivanti dal maturato negli esercizi precedenti).

Altri debiti

In tale voce sono classificati i debiti di natura non assicurativa e non finanziaria di tipo residuale rispetto alla categoria debiti.

Altri elementi del passivo

Rientrano in questa categoria i debiti di natura commerciale.

Passività fiscali correnti e differite

Si rinvia a quanto detto nell'attivo.

Altre passività

Tale voce comprende i ratei e risconti passivi che non è stato possibile allocare a specifiche voci.

CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio generale della competenza. Il valore in base al quale le diverse componenti reddituali sono registrate è individuato, per ogni singola voce, sulla base dei principi contabili descritti nei paragrafi seguenti.

Premi netti**(IFRS 4)**

Tale macro-voce comprende i premi di competenza relativi a contratti classificabili come assicurativi ai sensi dell'IFRS 4

I premi lordi emessi (e gli accessori) dei contratti assicurativi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti tecnici, delle cancellazioni di premi edei rimborsi di premio relativi a estinzioni anticipate. I premi netti di competenza includono la variazione della riserva premi.

Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari (IAS 18, IAS 39 e IAS 40)

In tale macrovoce sono contabilizzati i proventi derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a fair value rilevato a Conto economico.

Nello specifico la macrovoce comprende:

- a. gli interessi attivi rilevati su strumenti finanziari utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;
- b. gli altri proventi, tra cui rientrano a titolo esemplificativo i dividendi;
- c. gli utili realizzati, quali quelli rilevati a seguito dell'eliminazione di un'attività/passività finanziaria;
- d. gli utili da valutazione, comprendenti le variazioni positive derivanti dal ripristino di valore (*reversal of impairment*).

Altri ricavi (IAS 18, IFRS 4, IAS 21, IFRS 5, IAS 36)

Tale macrovoce comprende, essenzialmente, i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria, gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione e le plusvalenze relative ad attività non correnti e gruppi in dismissione posseduti per la vendita, diversi dalle attività operative cessate.

Oneri netti relativi ai sinistri (IFRS 4)

La macrovoce comprende gli importi pagati per sinistri relativi a contratti assicurativi ai sensi dell'IFRS 4. Tali importi sono iscritti al netto dei recuperi.

La voce comprende, inoltre, le variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi, della riserva per somme da pagare, delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche relative ai medesimi contratti. La contabilizzazione avviene al lordo delle spese di liquidazione e al netto delle cessioni in riassicurazione.

Oneri derivanti da strumenti finanziari e investimenti immobiliari (IAS 39)

In tale voce sono contabilizzati gli oneri derivanti da strumenti finanziari non valutati a fair value a conto economico.

Nello specifico la macrovoce comprende:

- gli interessi passivi (rilevati su strumenti finanziari utilizzando il criterio dell'interesse effettivo);
- le perdite realizzate (come quelle rilevate a seguito dell'eliminazione di un'attività/passività finanziaria o di investimenti immobiliari);
- le perdite da valutazione (comprendenti le variazioni negative derivanti da ammortamenti, da riduzioni di valore susseguenti a test *d'impairment* e da valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al *fair value* delle attività/passività finanziarie).

**Spese di gestione
(IFRS 4)**

La voce include:

- provvigioni e altre spese di acquisizione relative a contratti di assicurazione e a strumenti finanziari;

- oneri di gestione degli investimenti comprendenti le spese generali e per il personale relativi alla gestione degli investimenti finanziari, immobiliari e delle partecipazioni;
- altre spese di amministrazione in cui sono incluse le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti. La voce comprende, in particolare, le spese generali e per il personale sostenute per l'acquisizione e l'amministrazione dei contratti di investimento, non rientranti nell'ambito dell'IFRS 4.

Altri costi (IAS 18, IFRS 4, IAS 36, IFRS 5)

La voce risulta di natura residuale e comprende tutte le altre tipologie di costi ordinari e straordinari non previsti nei conti trattati nei precedenti paragrafi. Sono inclusi costi sia connessi all'attività assicurativa sia di diversa natura.

Imposte***Imposte correnti***

La voce comprende le imposte sul reddito calcolate secondo le normative vigenti e sono imputate a Conto economico.

Imposte differite

La voce si riferisce a imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri e relative a differenze temporanee imponibili. Le imposte differite sono imputate a Conto economico a eccezione di quelle relative a utili o perdite rilevate direttamente a patrimonio, per le quali le imposte seguono lo stesso trattamento.

La determinazione delle imposte differite e anticipate è effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore in ciascun esercizio in cui dette imposte si renderanno esigibili.

SETTORI DI ATTIVITA'

Il Gruppo ha definito come aree di segmentazione delle proprie attività:

- le assicurazioni rami Danni per le quali opera la controllante Net Insurance S.p.A.;
- le assicurazioni rami Vita per le quali opera la controllata Net Insurance Life S.p.A.

Poiché il Gruppo opera unicamente attraverso compagnie italiane, non viene esposta alcuna rappresentazione a carattere geografico.

Si rimanda, per un maggiore dettaglio, ai prospetti allegati relativi a Conto Economico e Stato Patrimoniale per settore di attività.

GESTIONE DEI RISCHI

Gestione dei Rischi Finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività. La maggiore esposizione ai rischi è costituita dal "rischio di mercato" ovvero dal rischio di perdite derivanti dalle attività finanziarie, causate dall'oscillazione dei corsi, dall'andamento dei tassi di interesse e di cambio e dal valore degli immobili. Il Gruppo investe largamente la propria liquidità in strumenti finanziari che generano interessi.

L'esposizione al rischio di interesse sui flussi finanziari e al rischio di liquidità appare nel complesso poco significativo, così come l'esposizione al rischio di credito per gli effetti che potrebbero derivare dalla solvibilità delle controparti commerciali (riassicuratori) a soddisfare le proprie obbligazioni nei confronti del Gruppo.

Al fine di un maggior controllo della possibile esposizione ai rischi, in ottemperanza a quanto previsto dai Regolamenti ISVAP 36/2011 e 20/2008, la funzione di Risk Management, affidata in outsourcing alla Kriel S.r.l., provvede ad analizzare il portafoglio delle attività finanziarie e a determinare l'entità dei rischi stessi.

Inoltre, il Gruppo ha recepito le disposizioni emanate dall'Autorità con il Regolamento n. 36/2011 circa la determinazione, e il conseguente monitoraggio, delle linee guida in materia di investimenti. Nel rispetto di tali linee guida, il Gruppo ha fissato limiti massimi d'investimento in termini di mercato di negoziazione, concentrazione, controparti, rating e valuta, anche al fine di monitorare i rischi summenzionati.

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato, inteso come rischio correlato a inattese variazioni dei prezzi dei titoli azionari, degli immobili, delle valute e dei tassi di interesse, può influenzare negativamente non solo il valore degli investimenti posseduti, ma anche la solvibilità stessa in quanto va a colpire investimenti sostenuti per far fronte agli obblighi contrattuali nei confronti degli assicurati.

Tra le tipologie di rischio di mercato, il rischio di valuta, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di cambio, attualmente è nullo in quanto il Gruppo non detiene in portafoglio attivi espressi in valuta diversa dall'Euro.

Anche il rischio di interesse, vale a dire il rischio che il valore di uno strumento finanziario si modifichi in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato, non risulta particolarmente significativo. Solo il rischio di prezzo, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, può ritenersi significativo in linea teorica. Tuttavia, poiché gli obiettivi perseguiti nelle scelte d'investimento del Gruppo sono la sicurezza e la redditività, tale rischio, pur continuamente monitorato, viene a essere non particolarmente rilevante.

All'interno della categoria dei rischi di mercato è doveroso citare anche il rischio paese, ovvero il rischio legato all'insolvenza del paese emittente o alla variazione negativa del suo merito creditizio, nonché il rischio spread, ovvero il rischio legato alla variazione del rendimento di un'attività rispetto alla struttura dei rendimenti privi di rischio. Per entrambi, la funzione di Risk Management non ha rilevato particolari criticità.

2. Rischio di credito

Il Gruppo non presenta criticità in termini rischio di credito, vale a dire, la possibilità che una controparte non adempia alle obbligazioni assunte. L'esposizione creditoria è monitorata, sia in termini di concentrazione per emittenti sia in termini di merito creditizio, dalle disposizioni dettate dalle linee guida in materia di investimenti e dalle analisi sistematiche, basate anche su valutazioni indipendenti, della funzione Risk Management. Inoltre, il merito di credito del portafoglio delle obbligazioni non governative è mediamente elevato.

La tabella sottostante riporta la riclassifica per rating dei titoli in portafoglio al 31 dicembre 2014.

N.I. Rischi - Tav. 1				euro .000	
Rischio di credito degli investimenti finanziari	Investimenti posseduti fino alla scadenza	Att. Finanziarie a fair value rilev. a conto econ.	Att. Finanziarie disponibili per la vendita	Totale	%
31.12.2014					
AAA			1.889	1.889	0,93%
AA			3.459	3.459	1,71%
A			9.058	9.058	4,48%
BBB			112.773	112.773	55,81%
Non investment grade			9.886	9.886	4,89%
Non rated			32.389	32.389	16,03%
Fondi Comuni			32.603	32.603	16,14%
Altri investimenti			0	0	0,00%
Totale			202.058	202.058	100,00%

In merito al possibile rischio di credito della riassicurazione, si fa presente che tutti i riassicuratori della Compagnia hanno rating elevati e comprovata solidità e tutti i limiti di esposizione dei trattati vengono rivisitati annualmente nel rispetto della politica di riassicurazione stabilita dal consiglio di amministrazione e presentata all'IVASS; pertanto tale rischio è da ritenersi non particolarmente significativo.

3. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio di non poter adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati e altri creditori a causa della difficoltà di trasformare gli investimenti in liquidità senza subire perdite: considerata la strategia sottesa alla "Politica in materia di investimenti finanziari" del Gruppo, basata su scelte di investimento che vertono principalmente su titoli obbligazionari e, solo in misura residuale, su titoli azionari – comunque quotati - o altre attività caratterizzate da maggiore volatilità, per il Gruppo, anche sulla scorta di dati storici pregressi, non si sono mai presentate particolari criticità connesse al rischio summenzionato.

Inoltre, più del 99% del portafoglio degli strumenti finanziari è quotato in mercati regolamentati e risulta, pertanto, facilmente liquidabile a breve. Infine, le attività destinate alla negoziazione per fronteggiare le esigenze di liquidità sono costituite prevalentemente da titoli di stato a tasso variabile e fondi comuni obbligazionari/monetari – entrambi quotati – ovvero da attività che generalmente non risentono in misura significativa delle dinamiche avverse dei mercati finanziari.

4. Rischio di Interesse dei flussi finanziari

Come già indicato nei paragrafi precedenti, il rischio che i flussi finanziari futuri di uno specifico strumento finanziario varino per effetto di fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato è estremamente ridotto, anche per effetto dell'elevata percentuale, tra i titoli a tasso variabile, di emissioni dello Stato Italiano.

Gestione Del Rischio Assicurativo

Come richiesto dal principio contabile IFRS 4, il Gruppo ha classificato i contratti avendo riguardo alle definizioni contenute nel citato principio e della presenza di "rischi assicurativi".

Alla stregua dell'analisi svolta il gruppo risulta avere solo contratti di natura assicurativa.

Un più esteso commento in merito a tale classificazione viene riportato nella Relazione sulle poste del bilancio consolidato relative a contratti emessi da imprese di assicurazione, allegata al bilancio consolidato.

I premi lordi emessi (e gli accessori) dei contratti assicurativi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti tecnici delle cancellazioni di premi e dei rimborsi di premio relativi a estinzioni anticipate. I premi netti di competenza includono la variazione della riserva premi.

Si accludono di seguito alcune tabelle a dimostrazione del limitato livello di rischio assicurativo.

Con riferimento alle passività assicurative ad esclusione di quelle relative ai sinistri, si riportano di seguito rispettivamente per gli affari vita e danni, le relative riserve premi.

N.I. Rischi - Tav. 2			€ .000
Riserve premi Vita	2014	2013	Variazione
fino ad 1 anno	362	357	5
da 1 a 5 anni	35.254	18.155	17.099
da 6 a 10 anni	120.196	132.063	-11.867
da 11 a 20 anni	79	44	35
oltre 20 anni	72	48	24
Totale	155.963	150.667	5.296

N.I. Rischi - Tav. 3			€ .000
Riserve Danni	2014	2013	Variazione
fino ad 1 anno	1.530	6.055	(4.525)
da 1 a 5 anni	47.226	45.447	1.778
da 6 a 10 anni	98.128	95.922	2.206
da 11 a 20 anni	4.260	4.179	80
oltre 20 anni	2.804	3.111	(308)
Totale	153.947	154.715	(768)

In relazione al rischio di credito derivante dal possibile default dei Riassicuratori, per il gruppo Net Insurance S.p.A., l'esposizione, rappresentata dalle riserve tecniche cedute in migliaia di euro, è la seguente:

N.I. Rischi - Tav. 4		€ .000
Rischio assicurativo	Rating S&P 2014	Rating S&P 2013
AA+	17.687	11.924
AA	0	0
AA-	127.124	138.680
A+	8.691	1.738
A	74	0
Not rated	165	130
Totale	153.741	152.472

*fonte: Standard &Poor's

Gestione del rischio operativo

Il rischio operativo è definito come il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi, inclusi quelli utilizzati per la vendita a distanza, oppure derivanti da eventi esogeni, quali la frode o l'attività dei fornitori di servizi. Tale rischio non è significativo in quanto, dal lato endogeno, viene monitorato periodicamente dalle funzioni di controllo attraverso specifiche mappature e, dal lato esogeno, i fornitori vengono attentamente valutati in un'ottica di minimizzazione dei rischi di continuità dell'attività.

Il rischio frode, presente nelle aree sinistri e intermediari, è oggetto di continue attenzioni sia da parte della Direzione assicurativa che della funzione del controllo di gestione.

Il rischio operativo include i rischi giuridici ma non i rischi derivanti da decisioni strategiche e i rischi di reputazione. Il Gruppo in riferimento al rischio operativo legato al sistema di gestione dei dati, si sta dotando, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 bis del Reg.20/2008 IVASS, di un sistema di registrazione e di reportistica dei dati che ne consenta la tracciabilità al fine di poter disporre di informazioni complete ed aggiornate su tutti gli elementi che possano incidere sul profilo di rischio della Compagnia e sulla sua situazione di solvibilità.

NOTE ESPLICATIVE**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO****(dati espressi in migliaia di euro)****Stato Patrimoniale – Attivo****1. Attività immateriali****1.1. Avviamento**

La voce pari a 5.197 migliaia di euro rappresenta il valore della partecipazione di Dynamica Spa riclassificata in tale voce seguito della valutazione a patrimonio netto.

Si fa presente che per Dynamica Retail S.p.A. è stato effettuato un impairment test e si evidenzia che tale società ha provveduto a elaborare e approvare un piano di sviluppo i cui risultati netti hanno costituito la base del "metodo reddituale complesso" (Gordon Growth Model) cui si è ricorso per la valutazione del capitale economico della stessa.

Le analisi condotte hanno confermato la sostenibilità futura dei valori riportati in bilancio, superiori al valore della quota di patrimonio netto posseduta.

1.2 Altre attività immateriali

La voce altri attivi immateriali riguarda i costi di natura pluriennale sostenuti principalmente per l'acquisizione e la realizzazione di software, il cui ammortamento viene effettuato a quote costanti.

A - SP - Tav. 1				euro .000
Altre attività immateriali	2014	2013	Variazione	Var. %
	469	446	23	5,2%

2 Attività materiali**2.1 Immobili**

La voce, pari a 16.209 migliaia di euro è relativa all'immobile, sito in via Guattani, 4 divenuto, dal gennaio 2015, sede delle compagnie del Gruppo. Il valore dell'immobile è comprensivo degli oneri di acquisizione che si vanno a sommare al costo di acquisto dello stesso, tra i quali vanno considerati tutti i costi relativi alla ristrutturazione dell'immobile stesso per adattarlo alle esigenze delle compagnie del Gruppo. Tali oneri, sostenuti in proporzione allo stato avanzamento lavori, sono stati pari a 5.101 migliaia di euro.

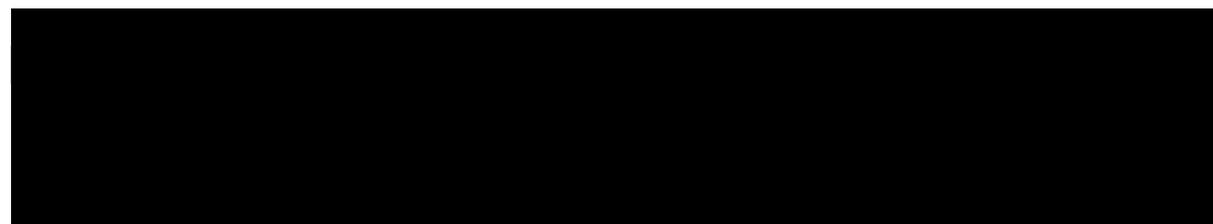
L'ammortamento nel 2014 è stato sospeso e rinviato al momento dell'effettivo utilizzo come sede del Gruppo.

2.2 Altre attività materiali

Le altre attività materiali sono costituite da beni mobili, arredi, macchine elettroniche, attrezzature e impianti interni di comunicazione di proprietà della Controllante e/o della sua Controllata.

L'ammortamento viene effettuato applicando il metodo a quote costanti.

L'incremento del valore rispetto al 31 dicembre 2013 è dovuto agli acquisti di mobili e arredi sostenuti per la nuova sede il cui ammortamento nel 2014 è stato sospeso e rinviato al momento dell'effettivo utilizzo come sede del Gruppo.



3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

La ripartizione delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori è la seguente:

A - SP - Tav. 3		euro .000		
Riserve carico riassicuratori	2013	2012	riazione	Var. %
Riserva premi	65.891	68.254	(2.363)	-3,5%
Riserva Sinistri	21.180	17.564	3.616	20,6%
Riserva Matematica	66.670	66.654	16	0,0%
	153.741	152.472	1.269	0,8%

4. Investimenti

Di seguito sono rappresentati gli investimenti del Gruppo, classificati secondo i principi IFRS:

A - SP - Tav. 4		euro .000		
Investimenti	2014	2013	riazione	Var. %
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	2.159	3.023	(864)	-28,58%
Finanziamenti e crediti	9.380	14.498	(5.118)	-35,30%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	202.057	175.345	26.712	15,23%
	213.596	192.866	20.730	10,75%

La variazione positiva si riflette principalmente sulle attività finanziarie disponibili per la vendita ed è imputabile all'impiego della liquidità riveniente dalla gestione tecnica e dalla gestione finanziaria.

4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende le azioni di imprese controllate e collegate detenute dalle Compagnie del Gruppo e, dal totale della stessa, è elisa la partecipazione detenuta dalla Capogruppo nella controllata Net Insurance Life S.p.A..

A - SP - Tav. 5			euro .000
Partecipazioni	Valore Carico	Quota possesso	Patrimonio netto al 100%
Techub	1.086	25,48%	979
Dynamica Spa	1.073	39,86%	3.361
2014	2.159		

A - SP - Tav. 6			euro .000
Partecipazioni	2014	2013	Variazione
Techub	1.086	845	241
Dynamica Spa	1.073	1.073	0
Perimetro Scpa	0	1.105	(1.105)
	2.159	3.023	(864)

La voce evidenzia una variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2013 pari a 864 migliaia di euro, imputabile principalmente alla dismissione, da parte della Capogruppo, della partecipazione nella società collegata Perimetro Gestioni Proprietà Immobiliari S.c.p.A., società che si occupa di coordinare e svolgere attività di amministrazione e gestione in proprietà del patrimonio immobiliare del Gruppo Monte dei Paschi di Siena. La variazione positiva rilevata sulla partecipazione nella società Techub S.p.A. – società dedicata all'attività di fornitura di servizi informatici nonché impresa leader nella produzione e commercializzazione di soluzioni tecnologiche, proprie e di terzi, a soggetti legati al mondo bancario e del credito al consumo che sono anche clienti del Gruppo – fa riferimento alla sottoscrizione di un aumento di capitale, deliberato in data 19 dicembre 2014 per un importo complessivo di 950 migliaia di euro, effettuato esercitando il diritto di opzione per le azioni proporzionalmente spettanti.

4.4. Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a 9.380 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di un importo pari a 5.118 migliaia di euro. La differenza è imputabile principalmente alla diminuzione, pari a 1.500 migliaia di euro, dell'importo iscritto fra i depositi vincolati e al decremento, pari a 3.485 migliaia di euro, dell'importo iscritto fra i pronti contro termine attivi. La voce è suddivisa nel modo di seguito indicato:

- 6.500 migliaia di euro fanno riferimento ad un deposito vincolato aperto presso Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c.p.A., avente durata pari a sei mesi e scadenza a maggio 2015.
- 499 migliaia di euro fanno riferimento ad un'operazione di acquisto a pronti e di vendita a termine (pronti contro termine attivo);
- 2.381 fanno riferimento a crediti verso altre imprese e imprese collegate per finanziamenti.

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita

Di seguito è riportata una tabella riepilogativa degli investimenti che costituiscono la categoria delle attività disponibili per la vendita.

A - SP - Tav. 7				euro .000	
Attività disponibili per la vendita	2014	2013	riazione	Var. %	
Azioni	37.572	36.214	1.358	3,7%	
Quote di f.comuni di investimento	32.603	25.190	7.413	29,4%	
Obbligazioni quotate	131.882	113.941	17.941	15,7%	
	202.057	175.345	26.712	15,2%	

La variazione positiva deriva dall'impiego della liquidità riveniente dalla gestione tecnica e dalla gestione finanziaria, nonché dall'andamento favorevole dei mercati finanziari.

Nel corso del 2014, il Gruppo ha investito in titoli obbligazionari rivolgendo anche un rinnovato interesse nei confronti degli investimenti in titoli azionari e fondi comuni d'investimento (OICVM) al fine di cogliere opportunità di investimento più redditizie rispetto a quelle offerte, nell'attuale contesto economico caratterizzato da bassi tassi d'interesse, dai soli titoli obbligazionari.

L'operatività è stata messa in atto nel rispetto della politica strategica di lungo periodo prevista dalle linee guida in materia di investimenti in vigore che mira alla realizzazione di un'adeguata diversificazione e – per quanto possibile – dispersione degli investimenti,

che garantisca il raggiungimento di rendimenti stabili nel tempo minimizzando tuttavia l'esposizione al rischio dell'intero portafoglio e perseguendo la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti stessi.

Nelle tabelle sottostanti vengono riclassificate al 31 dicembre 2014, le cinque maggiori esposizioni relative ai titoli Corporate e agli Stati emittenti; il grafico che segue evidenzia, invece, la ripartizione percentuale degli investimenti in base alla natura degli stessi.

A - SP - Tav. 8		euro .000	
Esposizione prime 5 emittenti corporate	Valore di bilancio	%	
Dynamica Retail S.p.A.	5.032	15,85%	
Unicredit Spa	1.828	5,76%	
Ibl Banca	1.803	5,68%	
Banco Popolare Sc	1.283	4,04%	
Goldman Sachs Group Inc	1.158	3,65%	
Altri titoli corporate	20.648	65,03%	
Totale	31.752	100,00%	

A - SP - Tav. 9		euro .000	
Esposizione primi 5 stati emittenti	Valore di bilancio	%	
Italia	90.634	90,52%	
Belgio	2.148	2,15%	
Spagna	3.454	3,45%	
Portogallo	746	0,75%	
Irlanda	520	0,52%	
Altri stati emittenti	2.629	2,63%	
Totale	100.131	100,00%	

Sul portafoglio delle attività disponibili per la vendita è stata effettuata anche un'analisi circa l'eventuale sussistenza di perdite durevoli di valore (*impairment*) imputabili alle azioni quotate e non quotate ed alle quote di fondi comuni di investimento.

Il criterio di calcolo adottato per la valutazione delle perdite durevoli è descritto nella successiva sezione "Altre Informazioni".

In base a quanto richiesto dall'IFRS 7, le attività disponibili per la vendita sono classificate nel modo di seguito indicato:

- le azioni quotate, le obbligazioni e le quote di fondi comuni d'investimento sono state tutte valutate sulla base delle quotazioni in un mercato attivo e sono classificate nel livello I;
- le azioni non quotate di natura strategica sono state valutate al costo e classificate nel livello III.
- le azioni non quotate di natura non strategica (Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.) sono state valutate al prezzo medio ponderato delle negoziazioni avvenute nel mese di settembre 2014, ultime disponibili sul sito internet istituzionale della banca essendo stata sospesa l'attività di raccolta ordini, sia a causa dell'esiguità degli scambi perfezionati sia in considerazione dello stato di Amministrazione Straordinaria a cui attualmente l'istituto di credito è sottoposto. Tali azioni sono classificate nel livello I.

Nel prospetto che segue sono riportati gli effetti dell'*impairment* sulle singole categorie al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

A - SP - Tav. 8		euro .000	
Impairment	2014	2013	riazione
Azioni quotate	0	6	(6)
Azioni non quotate	4.626	2.974	1.652
Quote di fondi comuni	0	0	0
	4.626	2.980	1.646

Rispetto allo scorso esercizio si evidenzia l'azzeramento dell'impatto delle perdite durevoli sulle azioni quotate, alla luce dell'andamento positivo dei mercati finanziari che ha contraddistinto l'esercizio 2014 e del realizzo in corso d'anno di posizioni azionarie svalutate negli anni precedenti. Sulle azioni non quotate è ancora presente, invece, la svalutazione delle azioni non quotate possedute dalla Capogruppo in Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. pari a 14 migliaia di euro e in Terfinance S.p.A. pari a 1.350 migliaia di euro. Nel 2014 sono state inoltre svalutate anche le azioni non quotate detenute dal Gruppo in Veneto Banca S.c.p.a per un importo pari a 3.261 migliaia di euro.

5. Crediti diversi

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci, sono di seguito dettagliate:

A - SP - Tav. 9				euro .000
Crediti diversi	2014	2013	riazione	Var. %
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	28.683	31.258	(2.575)	-8,2%
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	11.097	3.642	7.455	204,7%
Altri crediti	963	1.325	(362)	-27,3%
	40.743	36.225	4.518	12,5%

La variazione in aumento dei crediti rispetto alla fine dell'esercizio precedente pari a 4.518 migliaia di euro è dovuta essenzialmente all'incremento dei crediti derivanti da operazione di riassicurazione compensato dal decremento dei crediti di operazione di assicurazione diretta il cui dettaglio viene evidenziato nella tabella successiva:

A - SP - Tav. 10				euro .000
Crediti da operazioni assic. dirett	2014	2013	riazione	Var. %
Assicurati	12.524	13.979	(1.455)	-10,4%
Intermediari di assicurazione	29	194	(165)	-85,1%
Assicurati e terzi per somme da rec.	16.130	17.085	(955)	-5,6%
	28.683	31.258	(2.575)	-8,2%

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti degli assicurati per premi dell'esercizio vengono quasi integralmente incassati entro il primo trimestre dell'esercizio successivo.

Nei crediti verso Assicurati e terzi per somme da recuperare sono stati considerati, in via prudenziale, solo quegli importi recuperabili negli esercizi successivi il cui ammontare risulta già definito e formalizzato al momento dell'approvazione del presente bilancio.

Gli altri crediti si riferiscono a crediti della Controllante per servizi prestati alle società collegate, ai depositi cauzionali, a stanziamenti attivi e a interessi maturati su prestiti a collegate.

6. Altri elementi dell'attivo

Gli altri elementi dell'attivo si compongono come segue:

A - SP - Tav. 11				euro .000
Altri elementi dell'attivo	2014	2013	riazione	Var. %
Attività fiscali differite	9.180	8.560	620	7,2%
Attività fiscali correnti	1.344	707	637	90,1%
Altre attività	20.043	21.271	(1.228)	-5,8%
	30.567	30.538	29	0,1%

Le attività fiscali differite sono relative ai crediti verso l'Erario per imposte anticipate generati dall'accantonamento relativo sia alla variazione delle riserve sinistri dei rami danni che alla variazione della riserva AFS relativa alle minusvalenze e plusvalenze non contabilizzate a conto economico.

Le attività fiscali includono gli effetti di quanto riportato nei bilanci civilistici nei quali il calcolo della fiscalità differita è stato operato considerando l'aliquota IRES in essere all'esercizio in corso al 31 dicembre 2014.

Le attività fiscali correnti, invece, sono prevalentemente costituite dai crediti di imposta per ritenute relative all'esercizio 2014.

La voce "Altre attività", pari 20.043 migliaia di euro include:

- 1.735 migliaia di euro relativo all'acconto 2015 per imposte a carico assicurati versato a maggio 2014;
- 17.387 migliaia di euro diritti su titoli vantati a seguito delle operazioni di vendita con obbligo di riacquisto a termine ad una data e ad un prezzo stabiliti ex ante (Pronti contro termine passivi); in corrispondenza della data a pronti, la voce altre attività è stata incrementata per effetto dei summenzionati diritti, valutandoli al prezzo a pronti dell'operazione, registrando contestualmente il controvalore ricevuto fra le disponibilità liquide ed iscrivendo un debito di pari importo fra le altre passività dello Stato Patrimoniale. Gli interessi relativi a tali operazioni, comprensivi anche del differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine, sono stati computati nel conto economico per le quote di competenza dell'esercizio.
- 921 migliaia di euro per prestiti a dipendenti (concessi in base al contratto integrativo aziendale), partite varie di credito e risconti attivi.

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ammontano a 23.600 migliaia di euro, in diminuzione di 13.584 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio. La voce è costituita quasi esclusivamente da depositi su conti correnti bancari, essendo i valori presenti in cassa non significativi.

Le disponibilità liquide rivenienti dalle operazioni di vendita con obbligo di riacquisto a termine ad una data e ad un prezzo stabiliti ex ante (Pronti contro termine passivi), descritte nel precedente punto 6, ammontano a 16.407 migliaia di euro.

Stato Patrimoniale – Passivo**1. Patrimonio netto**

Il patrimonio netto complessivo di gruppo al 31 dicembre 2014 ammonta a 49.029 migliaia di euro e risulta così composto:

P - SP - Tav. 1		euro .000		
Patrimonio Netto	2014	2013	riazione	Var. %
Capitale	6.792	6.792	0	0,0%
Riserve di capitale	25.792	25.792	0	0,0%
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	24.212	26.123	(1.912)	-7,3%
Utili (perdite) su att. finanziarie disponibili per la vendita	(1.788)	(1.738)	(50)	2,9%
Altri Utili rilevati a patrimonio	(192)	(143)	(49)	
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	(5.787)	(2.532)	(3.255)	128,6%
	49.029	54.294	(5.266)	-9,7%

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2014, pari a 6.792 migliaia di euro, è costituito da n. 6.792.475 azioni ordinarie dal valore nominale di un euro, come risulta dall'art. 5 dello Statuto Sociale.

Le riserve di utili e le altre riserve patrimoniali comprendono:

- la riserva degli utili portati a nuovo di entrambe le Compagnie;
- le riserve indisponibili accantonate in precedenza, e successivamente rese disponibili, per il fondo spese di organizzazione della Controllante;
- la riserva indisponibile per fondi spese del ramo I vita della Controllata;
- le rettifiche IAS di competenza.

La voce degli utili e perdite su attività AFS include gli effetti della valutazione al fair value dei titoli classificati nella categoria "available for sale."

2. Accantonamenti

Gli accantonamenti, pari a 366 migliaia di euro, riguardano l'accantonamento previsto dallo IAS 37 per le rivalse degli agenti della Controllante e si riferiscono al debito potenziale maturato al 31 dicembre 2014 per le somme da corrispondere agli agenti in caso di interruzione del rapporto di agenzia.

3. Riserve tecniche

Per la composizione delle riserve tecniche si rimanda alla tabella seguente:

P - SP - Tav. 2				euro .000	
Riserve tecniche	2014	2013	Variazione	Var. %	
Riserva premi	153.933	154.715	(782)	-0,5%	
Riserva Sinistri	47.979	39.098	8.881	22,7%	
Riserva Matematica	145.194	140.350	4.844	3,5%	
Altre Riserve	10.782	10.317	465	4,5%	
	357.888	344.480	13.408	3,9%	

5. Debiti

5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione

La voce rappresenta il debito al 31 dicembre 2014 delle partite tecniche a carico dei coassicuratori.

5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

La voce rappresenta il saldo per competenza al 31 dicembre 2014 delle partite tecniche a carico dei riassicuratori. Si è passati da un valore di 42.741 migliaia di euro nell'esercizio 2013 a 52.217 migliaia di euro nel 2014 con un incremento di 9.476 migliaia di euro relativo principalmente all'incremento dei depositi ricevuti dai riassicuratori.

5.3 Altri debiti

Il dettaglio della voce è composto come segue:

P - SP - Tav. 3				euro .000	
Altri debiti	2014	2013	riazione	Var. %	
Debiti tributari	221	2.648	(2.427)	-91,7%	
Debiti per imposte assicurative	531	466	65	13,9%	
Enti assistenziali e previdenziali	144	226	(82)	-36,3%	
Fornitori e stanziamenti passivi	1.321	975	346	35,5%	
Debiti v/ personale	144	188	(44)	-23,4%	
	2.361	4.503	(2.142)	-47,6%	

6. Altri elementi del passivo

La voce, pari a 21.082 migliaia di euro, include:

- le passività fiscali differite e correnti, per 3.056 migliaia di euro, che comprendono gli effetti fiscali delle scritture IAS/IFRS;
- le altre passività, per 18.026 migliaia di euro, costituite dai debiti iscritti a seguito di operazioni di vendita con obbligo di riacquisto a termine, di cui al punto 6 dello Stato

Patrimoniale attivo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (dati espressi in migliaia di euro)

Il commento del conto economico è stato strutturato con l'obiettivo di rappresentare separatamente l'attività assicurativa e l'attività finanziaria; pertanto non viene seguito l'ordine delle voci del conto economico.

Premi netti e oneri netti relativi ai sinistri

Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella seguente tabella oltre che nell'allegato "dettaglio delle voci tecniche assicurative di competenza".

CE - Tav. 1	€ .000			
	2.014	2.013	Variazione	Var. %
Danni				
Premi lordi	51.838	45.775	6.063	13,2%
Variazione riserve premi	6.246	(973)	7.219	-742,0%
Premi ceduti di competenza	(35.194)	(24.087)	(11.107)	46,1%
Oneri relativi ai sinistri	(31.255)	(28.157)	(3.098)	11,0%
	(8.365)	(7.442)	(923)	
Vita				
Premi lordi di competenza	38.740	37.142	1.598	4,3%
Premi ceduti	(16.671)	(17.879)	1.208	-6,8%
Oneri relativi ai sinistri	(24.449)	(19.727)	(4.722)	23,9%
	(2.380)	(464)	(1.916)	
TOTALE	(10.745)	(7.906)	(2.839)	35,9%

Spese di gestione

Le spese di gestione, che ammontano a 5.741 migliaia di euro, sono ripartite tra spese di acquisizione, al netto delle provvigioni e partecipazioni ricevute dagli assicuratori, e spese di amministrazione. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente all'incremento delle spese di acquisizione e delle spese di gestione degli investimenti.

Il dettaglio per singola gestione è evidenziato, oltre che nell'allegato alla nota integrativa, anche nella seguente tabella:

CE - Tav. 2				euro .000
	2014	2013	Variazione	Var. %
Danni				
Provvigioni e altre spese di acquisizioni	4.739	2.662	2.077	78,0%
Altre spese di amministrazione	1.303	1.311	(8)	-0,6%
Spese di gestione degli investimenti	140	38	102	268,4%
	6.182	4.011	2.069	51,6%
Vita				
Provvigioni di acquisizione	(1.564)	(1.455)	(109)	0,0%
Altre spese di amministrazione	755	737	18	2,4%
Spese di gestione degli investimenti	368	36	332	922,2%
	(441)	(682)	(91)	0,0%
	5.741	3.329	1.978	59,4%

Proventi da investimenti

I proventi da investimenti ammontano a 20.933 migliaia di euro e sono relativi ad interessi cedolari su titoli obbligazionari, dividendi su titoli azionari e fondi comuni d'investimento, interessi su conti correnti e profitti da realizzo. Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella tabella di seguito riportata:

CE - Tav. 3				euro .000
	2014	2013	Variazione	Var. %
Danni				
Interessi attivi	2.338	2.399	(61)	-2,5%
Dividendi	72	50	22	44,0%
Utili da negoziazione	5.837	2.604	3.233	124,2%
	8.247	5.053	3.194	63,2%
Vita				
Interessi attivi	3.389	4.445	(1.056)	-23,8%
Dividendi	216	0	0	0,0%
Utili da negoziazione	9.082	4.480	4.602	102,7%
	12.687	8.925	3.546	39,7%
	20.934	13.978	6.740	48,2%

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari, pari a 8.456 migliaia di euro, riguardano perdite derivanti da svalutazioni durature, perdite da realizzo, interessi passivi ed altri oneri. Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella seguente tabella:

CE - Tav. 4		euro .000		
	2014	2013	riazione	Var. %
Danni				
Interessi passivi	440	396	44	11,1%
Altri oneri	394	382	12	3,1%
Perdite realizzate	984	187	797	426,2%
Perdite da valutazione	2.346	2.980	(634)	-21,3%
	4.164	3.945	219	5,6%
Vita				
Interessi passivi	214	99	115	116,2%
Altri oneri	1.363	1.021	342	33,5%
Perdite realizzate	435	72	363	504,2%
Perdite da valutazione	2.280	0	2.280	0,0%
	4.292	1.192	3.100	260,1%
	8.456	5.137	2.466	64,6%

Altri ricavi

Gli altri ricavi, pari a 2.944 migliaia di euro, si riferiscono per:

- 435 migliaia di euro ai proventi relativi alla cessioni di crediti x somme da recuperare;
- 2.413 migliaia di euro agli altri proventi tecnici relativi prevalentemente a minori annullamenti di premi verificatisi rispetto a quanto stanziato al 31 dicembre 2013 e sopravvenienze attive;
- 95 migliaia di euro compensi per una consulenza professionale fornita alla società Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.c.p.A per i servizi di gestione sinistri fornito alla Banca Intesa per 76 migliaia di euro.

Altri costi

Gli altri costi, pari a 4.546 migliaia di euro, si riferiscono per:

- 3.587migliaia di euro ad altri oneri tecnici relativi agli annullamenti di premi di competenza dell'esercizio 2013 ed oneri straordinari;
- 542 migliaia di euro ai costi della quotazione sostenuti dalla Controllante;
- 417 migliaia di euro a quote di ammortamento delle attività materiali e immateriali;

Imposte

Le imposte presentano complessivamente un saldo negativo per 179 migliaia di euro (419 migliaia nel 2013), per effetto delle imposte calcolate sull'utile realizzato dalla

controllata Net Insurance Life solo parzialmente rettificata dalle imposte anticipate, accantonate dalla capogruppo Net Insurance in bilancio, a fronte di una perdita fiscale per l'esercizio 2014.

Si fa altresì presente che il Gruppo nel 2014 hanno presentato la prima dichiarazione di consolidato fiscale nazionale relativa al periodo d'imposta 2013.

ALTRE INFORMAZIONI**Determinazione dell'impairment**

I titoli azionari sono stati svalutati nei casi in cui le rispettive valutazioni a partire dal 31 dicembre 2013 e per tutti i mesi successivi fino al 31 dicembre 2014 presentavano una svalutazione superiore al 35% rispetto al 31 dicembre 2013.

Si fa presente, altresì, che per la società Terfinance S.p.A. è stato commissionato ad una società specializzata un nuovo *impairment test* - al fine di verificare l'eventuale esistenza di una perdita durevole di valore della partecipazione al 31 dicembre 2014 - tenendo conto sia dell'ultimo piano di sviluppo elaborato da una primaria società di consulenza sia del risultato netto conseguito dalla partecipata nell'esercizio 2014.

Con riferimento a tale partecipazione, sebbene l'*impairment test* effettuato dalla società specializzata consenta sostanzialmente di confermare il valore di carico della partecipazione, la Net Insurance S.p.A., tenuto conto che l'Azionista di controllo della partecipata detiene in bilancio la partecipazione nell'intermediario finanziario ad un prezzo unitario più basso di quello detenuto dalla Compagnia, ha prudenzialmente optato di svalutare il valore della partecipazione riducendo il valore di carico di 1.422 migliaia di euro, valorizzando la partecipazione ad un prezzo unitario di euro 1,80 ad azione, suffragato da un *impairment test* effettuato direttamente.

Riguardo alla partecipazione detenuta in Veneto Banca S.c.p.a., si è ritenuto opportuno, al fine di adeguare il valore della partecipazione all'ultimo valore deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca medesima, iscrivere in bilancio una svalutazione pari a 3.261 migliaia di Euro.

Il prezzo delle azioni è stato pertanto svalutato di circa il 22% per la Compagnia Danni e di circa il 25% per la Compagnia Vita, passando, rispettivamente, da un valore di 39,11 e di 40,75 ad un valore di 30,50, ovvero al prezzo dell'azione deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Veneto Banca del 9 aprile u.s. e portato in approvazione all'Assemblea della Stessa.

Margine di solvibilità

Il margine di solvibilità consolidato presenta le seguenti risultanze:

CE - Tav. 6	euro .000
Margine Solvibilità Consolidato	2014
Ammontare del margine da costituire	22.148
Totale elementi costitutivi del margine	42.268
Eccedenza degli elementi costitutivi	20.120

Rapporti con parti correlate

Il gruppo ha come parti correlate:

- Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A., agenzia principale delle due società costituenti il gruppo, che ha raccolto nel corrente esercizio il 2,5% della produzione. È una "parte correlata" in quanto, pur non facendo parte del gruppo di imprese, presenta elementi in comune sia nella compagine sociale che nell'organo amministrativo con la capogruppo. I rapporti patrimoniali ed economici che il Gruppo ha nel 2014 con la Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A. sono evidenziati nella Relazione sulla Gestione specificamente nelle tabelle RG-Tav.11 e RG-Tav.12.
- Techub S.p.A. società di fornitura di servizi informatici, studi di fattibilità e consulenze a essi collegati, nella quale il gruppo detiene una percentuale pari a 25,48%.

ELENCO ALLEGATI NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato	Riferimento	Descrizione	Nota
1	Attivo	Stato patrimoniale per settore attività	
2	CE	Conto economico per attività	
3	Attivo	Area di consolidamento	
4	Attivo	Dettaglio delle partecipazioni non consolidate non consolidate	
5	Attivo	Dettaglio attività finanziarie	Scomposizione per classi di attività.
6	Attivo	Dettaglio attivi materiali ed immateriali	Scomposizione per criterio di valutazione
7	Attivo	Dettaglio riserve tecniche a carico dei riassicuratori	
8	Passivo	Dettaglio riserve tecniche	
9	CE	Dettaglio voci tecniche assicurative	Scomposizione dei dati relativi a premi e sinistri.
10	CE	Proventi e oneri finanziari e da investimenti	Scomposizione dei proventi e oneri finanziari per voce patrimoniale di origine
11	CE	Dettaglio voci spese della gestione assicurativa	Scomposizione dei dati relativi alle spese di gestione.
12	CE	Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo	Scomposizione dei dati relativi alle spese di gestione.
13	Attivo	Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello	
14	Attivo	Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3	

GRUPPO NET INSURANCE

BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato 1- Stato patrimoniale per settore di attività

Esercizio: 2014

	Settore 01 (1)		Settore 02 (1)		Settore 90 (1)		Totale			
	31-12-2014	31-12-2013	31-12-2014	31-12-2013	31-12-2014	31-12-2013	31-12-2014	31-12-2013		
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI		2.896.448	2.914.495	2.769.229	2.728.683	0	0	5.665.678	5.643.179
2	ATTIVITÀ MATERIALI		5.825.268	4.349.665	10.734.593	7.908.781	0	0	16.559.861	12.258.446
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI		86.146.379	85.341.831	67.595.072	67.130.336	0	0	153.741.451	152.472.167
4	INVESTIMENTI		114.269.578	105.169.141	108.875.970	97.245.391	(9.549.371)	(9.549.371)	213.596.177	192.865.161
4.1	Investimenti immobiliari		0	0	0	0	0	0	0	0
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>		11.170.509	12.033.733	538.340	538.340	(9.549.371)	(9.549.371)	2.159.478	3.022.702
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza		0	0	0	0	0	0	0	0
4.4	Finanziamenti e crediti		2.024.000	2.024.000	7.355.646	12.473.868	0	0	9.379.646	14.497.868
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita		101.075.068	91.111.408	100.981.984	84.233.183	0	0	202.057.053	175.344.591
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		0	0	0	0	0	0	0	0
5	CREDITI DIVERSI		37.465.807	35.585.699	3.680.770	4.169.108	(403.560)	(3.530.000)	40.743.018	36.224.807
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVITÀ		9.897.332	10.437.829	20.621.840	20.052.445	48.125	48.125	30.567.297	30.538.399
6.1	Costi di acquisizione differiti		0	0	0	0	0	0	0	0
6.2	Altre attività		9.897.332	10.437.830	20.621.840	20.052.445	48.125	48.125	30.567.297	30.538.399
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		3.595.088	10.530.844	20.004.479	26.653.267	0	0	23.599.567	37.184.111
	TOTALE ATTIVITÀ		260.095.901	254.329.504	234.281.953	225.888.012	(9.904.806)	(13.031.246)	484.473.049	467.186.270
1	PATRIMONIO NETTO								49.028.733	54.294.056
2	ACCANTONAMENTI		366.139	366.139	0	0	0	0	366.139	366.139
3	RISERVE TECNICHE		199.777.990	192.852.058	158.110.278	151.627.739	0	0	357.888.268	344.479.797
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE		0	0	0	0	0	0	0	0
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		0	0	0	0	0	0	0	0
4.2	Altre passività finanziarie		0	0	0	0	0	0	0	0
5	DEBITI		17.158.020	13.380.362	39.353.908	35.084.758	(403.568)	(3.530.000)	56.108.360	44.935.120
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO		136.446	712.309	20.945.103	22.398.849	0	0	21.081.549	23.111.158
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ								484.473.049	467.186.270

(*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

(†) Codice settore:
 Gestione danni codice = 01
 Gestione vita codice = 02
 Altri settori Codice determinato dall'impresa: ciascun settore dovrà essere contraddistinto da un progressivo univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Elisio ni intersettoriali codice = 90
 Totale codice = 99

GRUPPO NET INSURANCE

Esercizio: 2014

Allegato 2- Conto Economico per settore di attività

valori in euro

	Settore 01 (1)		Settore 02 (1)		Settore 90 (1)		Totale	
	31-12-2014	31-12-2013	31-12-2014	31-12-2013	31-12-2014	31-12-2013	31-12-2014	31-12-2013
1.1 Premi netti	22.889.938	20.715.507	22.068.767	19.262.558	0	0	44.958.705	39.978.065
1.1.1 Premi lordi di competenza	58.084.168	44.802.636	38.739.637	37.141.617	0	0	96.823.805	81.944.253
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(35.194.230)	(24.087.128)	(16.670.870)	(17.879.059)	0	0	(51.865.100)	(41.966.187)
1.2 Commissioni attive	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	11.746.955	8.553.640	12.686.730	8.924.721	(3.500.000)	(3.500.000)	20.933.685	13.978.361
1.6 Altri ricavi	2.942.637	1.190.537	40.309	0	(39.040)	(25.000)	2.943.905	1.165.536
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	37.579.530	30.459.684	34.795.806	28.187.279	(25.000)	(25.000)	68.836.295	55.121.962
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	31.251.702	28.156.460	24.449.686	19.727.327	0	0	55.701.388	47.883.787
2.1.2 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	67.751.525	54.606.936	41.697.274	37.325.228	0	0	109.448.799	91.932.164
2.1.3 Quote a carico dei riassicuratori	(36.499.824)	(26.450.476)	(17.247.588)	(17.597.901)	0	0	(53.747.412)	(44.048.377)
2.2 Commissioni passive	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	4.163.996	3.945.456	4.291.794	1.191.946	0	0	8.455.790	5.137.402
2.5 Spese di gestione	6.183.831	4.011.496	(442.518)	(682.081)	0	0	5.741.313	3.329.415
2.6 Altri costi	4.070.888	482.958	513.563	426.448	(39.040)	(25.000)	4.545.412	884.406
2 TOTALE COSTI E ONERI	45.670.417	36.596.371	28.812.525	20.663.640	(25.000)	(25.000)	74.443.902	57.235.011
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(8.090.887)	(6.136.687)	5.983.281	7.523.639	0	0	(5.607.607)	(2.113.048)

(1) Codice settore:

Gestione danni codice = 01

Gestione vita codice = 02

Altri settori Codice determinato dall'impresa; ciascun settore dovrà essere contraddistinto da un progressivo univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Elisioni intersettore codice = 90

codice = 99

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate
codice modello: BCPARNC

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (5)	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	Valore di bilancio
DYNAMICA SPA	86	86	11	B	19,86	39,86		1.072.911
TECHUB SPA	86	86	11	B	25,48			1.086.567

(1) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(2) a=controllate (IFRS10) ; b=collegate (IAS28); c=*joint venture* (IFRS11); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato delle sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

GRUPPO NET INSURANCE
Allegato 5 - Dettaglio Attività Finanziarie

valori in euro

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Totale valore di bilancio	
							Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico			
	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013
Titoli di capitale e derivati valutati al costo					19.419.931	24.353.968					19.419.931	24.353.968
Titoli di capitale al fair value					18.151.860	11.859.508					18.151.860	11.859.508
<i>di cui titoli quotati</i>					18.089.104	11.781.959					18.089.104	11.781.959
Titoli di debito					131.882.516	113.941.028					131.882.516	113.941.028
<i>di cui titoli quotati</i>					131.882.516	113.941.028					131.882.516	113.941.028
Quote di OICR					32.602.745	25.190.089					32.602.745	25.190.089
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria											0	0
Finanziamenti e crediti interbancari											0	0
Depositi presso cedenti											0	0
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi											0	0
Altri finanziamenti e crediti			9.379.646	14.497.868							9.379.646	14.497.868
Derivati non di copertura											0	0
Derivati di copertura											0	0
Altri investimenti finanziari											0	0
Totale			9.379.646	14.497.868	202.057.052	175.344.592					211.436.698	189.842.460

GRUPPO NET INSURANCE**Allegato 6-Dettaglio attivi materiali ed immateriali**

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	0		0
Altri immobili	16.209.299	0	16.209.299
Altre attività materiali	350.563	0	350.563
Altre attività immateriali	468.983	0	468.983

GRUPPO NET INSURANCE**Allegato 7- Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori**

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013
Riserve danni	86.146.379	85.341.831	0	0	86.146.379	85.341.831
Riserva premi	65.891.131	68.254.678			65.891.131	68.254.678
Riserva sinistri	20.255.248	17.087.153			20.255.248	17.087.153
Altre riserve	0	0			0	0
Riserve vita	67.595.072	67.130.336			67.595.072	67.130.336
Riserva per somme da pagare	924.973	476.195			924.973	476.195
Riserve matematiche	66.670.099	66.654.141			66.670.099	66.654.141
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla		0			0	0
Riserve matematiche e altre riserve		0			0	0
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	153.741.451	152.472.167			153.741.451	152.472.167

BILANCIO CONSOLIDATO
Esercizio: 2014

GRUPPO NET INSURANCE

Allegato 8 - Dettaglio delle riserve tecniche

valori in euro

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013
Riserve danni	199.777.991	192.852.058			199.777.991	192.852.058
Riserva premi	153.932.896	154.703.650			153.932.896	154.703.650
Riserva sinistri	45.831.124	38.137.392			45.831.124	38.137.392
Altre riserve	13.970	11.015			13.970	11.015
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>						
Riserve vita	158.110.277	151.627.739			158.110.277	151.627.739
Riserva per somme da pagare	2.147.721	960.628			2.147.721	960.628
Riserve matematiche	145.194.292	140.350.028			145.194.292	140.350.028
<i>riserve tecniche ancorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione</i>						
Altre riserve	10.768.264	10.317.083			10.768.264	10.317.083
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>					0	0
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>						
Totale Riserve Tecniche	357.888.268	344.479.797			357.888.268	344.479.797

GRUPPO NET INSURANCE

Allegato 9 - Dettaglio delle voci tecniche assicurative

		31/12/14			31/12/13		
		Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
Gestione danni							
PREMI NETTI							
		58.084.168	(35.194.230)	22.889.938	44.802.636	(24.087.128)	20.715.507
a	Premi contabilizzati	51.838.295	(32.830.683)	19.007.611	45.775.302	(25.268.336)	20.506.965
b	Variazione della riserva premi	6.245.873	(2.363.546)	3.882.327	(972.666)	1.181.208	208.542
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI							
		(67.751.528)	36.499.824	(31.251.703)	(54.606.939)	26.450.476	(28.156.461)
a	Importi pagati	(64.229.693)	35.089.253	(29.140.438)	(53.834.136)	25.789.187	(28.044.947)
b	Variazione della riserva sinistri	(7.693.733)	3.168.085	(4.525.648)	(5.492.838)	2.691.015	(2.801.824)
c	Variazione dei recuperi	4.174.852	(1.757.514)	2.417.337	4.729.613	(2.029.725)	2.699.888
d	Variazione delle altre riserve tecniche	(2.955)	0	(2.955)	(9.577)	0	(9.577)
Gestione Vita							
PREMI NETTI							
		38.739.637	(16.670.870)	22.068.767	37.141.617	(17.879.059)	19.262.558
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI							
		(41.697.274)	17.247.588	(24.449.685)	(37.325.228)	17.597.901	(19.727.326)
a	Somme pagate	(35.214.735)	16.782.852	(18.431.882)	(31.713.361)	15.092.363	(16.620.997)
b	Variazione della riserva per somme da pagare	(1.187.093)	448.778	(738.315)	(600.978)	296.370	(304.608)
c	Variazione delle riserve matematiche	(4.844.265)	15.958	(4.828.307)	(4.440.559)	2.209.168	(2.231.391)
d	Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0
e	Variazione delle altre riserve tecniche	(451.181)	0	(451.181)	(570.330)	0	(570.330)

GRUPPO NET INSURANCE

Allegato 10 - Proventi e oneri finanziari da investimenti

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 31/12/2014	Totale proventi e oneri 31/12/2013
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
Risultato degli investimenti	5.727.242	287.306	(1.756.707)	14.919.138	(1.419.296)	17.757.683	0	0	(4.625.833)	0	(4.625.833)	13.131.850	9.335.551
a Derivante da investimenti immobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d Derivante da finanziamenti e crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	5.727.242	287.306	(1.756.707)	14.919.138	(1.419.296)	17.757.683	0	0	(4.625.833)	0	(4.625.833)	13.131.850	9.335.551
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato di disponibilit� liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato delle passivit�	-653.955	0	0	0	0	-653.955	0	0	0	0	0	-653.955	-494.593
a Derivante da passivit� finanziarie possedute per essere negoziate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b Derivante da passivit� finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c Derivante da altre passivit� finanziarie	-653.955	0	0	0	0	-653.955	0	0	0	0	0	-653.955	-494.593
Risultato dei debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	5.073.287	287.306	-1.756.707	14.919.138	(1.419.296)	17.103.728	0	0	(4.625.833)	0	(4.625.833)	12.477.895	8.840.959

GRUPPO NET INSURANCE**Allegato 11 - Dettaglio delle spese della gestione assicurativa**

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione su contratti di assicurazione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	(8.264.604)	(7.355.399)	(2.408.717)	(2.790.906)
a Provvigioni di acquisizione	(3.338.212)	(2.527.805)	(153.867)	(359.589)
b Altre spese di acquisizione	(4.864.336)	(4.776.910)	(2.254.850)	(2.431.317)
c Variazione dei costi di acquisizione differiti			0	0
d Provvigioni di incasso	(62.055)	(50.684)	0	0
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	3.528.706	4.692.942	3.969.924	4.246.213
Spese di gestione degli investimenti	(140.393)	(37.865)	(367.542)	(36.423)
Altre spese di amministrazione	(1.307.540)	(1.311.173)	(751.146)	(736.804)
Totale	(6.183.831)	(4.011.495)	442.519	682.080

GRUPPO NET INSURANCE

Allegato 12-Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	(49.030)	(143.228)					(49.030)	(143.228)	(16.827)	49.153	(192.251)	(143.221)
Riserva derivante da variazioni nel												
Riserva di rivalutazione di attività												
Riserva di rivalutazione di attività materiali												
Proventi e oneri relativi ad attività non												
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a	(49.030)	(143.228)					(49.030)	(143.228)	(16.827)	49.153	(192.251)	(143.221)
Altri elementi												
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico												
Riserva per differenze di cambio nette												
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(50.188)	(1.656.687)					(50.188)	(1.656.687)	(17.224)	(56.857)	(1.788.187)	(1.737.999)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario												
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera												
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate												
Proventi e oneri relativi ad attività non												
Altri elementi												
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(99.218)	(1.799.915)					(99.218)	(1.799.915)	(34.051)	(7.704)	(1.980.438)	(1.881.220)

GRUPPO NET INSURANCE

All 13- Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di fair value

valori in euro

	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente								
Attività finanziarie disponibili per la vendita	188.065.262	157.885.308			13.991.790	17.459.284	202.057.052	175.344.592
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	Attività finanziarie possedute per essere negoziate							
	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico							
Investimenti immobiliari								
Attività materiali								
Attività immateriali								
Totale delle attività valutate al fair value su base ricorrente								
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate							
	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico							
Totale delle passività valutate al fair value su base ricorrente								
Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente								
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita								
Passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita								

GRUPPO NET INSURANCE

Allegato 14- Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	
		Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico				Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico
Esistenza iniziale	17.459.284							
Acquisti/Emissioni	815.688							
Vendite/Riacquisti								
Rimborsi								
Utile o perdita rilevati a conto economico	(4.625.833)							
- di cui utili/perdite da valutazione	(4.625.833)							
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo								
Trasferimenti nel livello 3								
Trasferimenti ad altri livelli								
Altre variazioni	342.651							
Esistenza finale	13.991.790							

ALTRE RELAZIONI

AL

BILANCIO

Allegato 6 al Regolamento Isvap n. 7 del 13.07.2007

**Relazione sulle poste del bilancio consolidato relative a contratti emessi da imprese
di assicurazione**

Allegato 6 al Regolamento Isvap n. 7 del 13.07.2007**Relazione sulle poste del bilancio consolidato relative a contratti emessi da imprese di assicurazione****Introduzione**

Nella presente relazione verranno illustrate le informazioni di dettaglio sulle poste del bilancio consolidato relative ai contratti emessi dalla Net Insurance S.p.A. e dalla sua controllata Net Insurance Life S.p.A., secondo quanto disposto dal Regolamento Isvap n. 7 del 13.07.2007.

Per i contratti emessi dalla Net Insurance S.p.A., il processo adottato per la raccolta delle informazioni è stato strutturato nelle seguenti fasi:

- individuazione delle specifiche funzioni preposte alla predisposizione e conservazione dei contratti emessi;
- raccolta di dati ad essi relativi attraverso interviste con i responsabili delle funzioni individuate;
- analisi dei contratti per prodotti con caratteristiche omogenee e per singolo ramo ministeriale.

L'ufficio preposto alla raccolta dei dati e delle informazioni e alla predisposizione della presente relazione è l'ufficio Amministrazione della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo.

Le funzioni aziendali coinvolte sono quelle che fanno capo alla direzione Assicurativa, quale fonte dei dati, e la funzione Attuariato che fa capo alla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo.

Per i contratti emessi dalla Net Insurance Life S.p.A., il processo è il medesimo della Controllante.

L'ufficio preposto alla raccolta dei dati e delle informazioni e alla predisposizione della presente relazione è l'ufficio Amministrazione della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo della Net Insurance Life S.p.A., con il supporto consultivo dell'ufficio Amministrazione della Controllante Net Insurance S.p.A., in base al contratto di servicing stipulato tra questa e la sua Controllata.

Anche in questo caso le funzioni aziendali coinvolte sono quelle che fanno capo alla Direzione Assicurativa, quale fonte dei dati, e la funzione Attuariato che fa capo alla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, nonché l'Attuario Incaricato preposto alla valutazione del test di adeguatezza delle riserve tecniche.

Classificazione dei contratti

In linea con quanto disposto dall'IFRS 4, i contratti emessi dal gruppo Net Insurance sono stati classificati come contratti assicurativi, in quanto recanti un rischio assicurativo significativo volto prevalentemente alla protezione del credito nel settore dei prestiti personali.

In particolare, i contratti assicurativi detenuti in portafoglio non contengono:

- componenti di deposito;
- derivati impliciti;
- componenti di servizio;

pertanto non si è provveduto all'applicazione dell' IFRS 4.10, IFRS 4.7-9, IAS 18.

Inoltre, con riferimento all' IFRS 4.B23-24, i contratti emessi dal gruppo Net Insurance non prevedono benefici economici aggiuntivi.

Si riporta di seguito una tabella recante i principali effetti quantitativi sulle passività del bilancio consolidato derivanti dalla classificazione dei contratti.

Passività del bilancio consolidato (.000):

Passività assicurative	2.014	2.013	Variazione	Var. %
Riserva premi	153.933	154.715	(782)	-0,5%
Riserva Sinistri	47.979	39.098	8.881	22,7%
Riserva Matematica	145.194	140.350	4.844	3,5%
Altre Riserve	10.782	10.317	465	4,5%
	357.888	344.480	13.408	3,9%

1. Contratti diretti

Le coperture vertono sia sul ramo vita, per i contratti emessi dalla Net Insurance Life S.p.A. che opera nel ramo I, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, limitatamente ai rischi di premorienza, sia sui rami danni, principalmente nel ramo credito per quanto concerne i contratti emessi dalla Net Insurance S.p.A..

1.1 Gestione vita

I contratti afferenti alla gestione vita, classificati, secondo quanto disposto dal Regolamento Isvap n. 7 del 13.07.2007, nella voce "altri contratti", riguardano prevalentemente assicurazioni temporanee in caso di morte a premio unico e a capitale decrescente abbinate a prestiti personali e a mutui.

1.2 Gestione danni

I contratti afferenti alla gestione danni, classificati, secondo quanto disposto dal Regolamento Isvap n. 7 del 13.07.2007, nella voce "altri contratti", riguardano per circa il 58% in termini di

premi emessi assicurazioni a copertura del Rischio di Impiego. Oggetto della garanzia prestata dall'Assicurazione sono le perdite patrimoniali subite dal Contraente per la mancata estinzione, parziale o totale, del prestito erogato al Cedente/Delegante a seguito della perdita del diritto del Cedente/Delegante allo stipendio per risoluzione definitiva, per qualunque causa, del relativo rapporto di lavoro con il Ceduto/Delegato, cessazione avvenuta nel corso del periodo di durata dell'Assicurazione, quando non sia possibile la continuazione dell'ammortamento del finanziamento o il recupero del credito residuo. Nel corso del 2014 è proseguita la commercializzazione di prodotti a garanzia dei danni subiti dalla produzione agricola in seguito a eventi quali: grandine (garanzia base) e altre calamità naturali.

Le garanzie relative agli altri rami esercitati, ivi comprese quelle relative ai rami cauzione e assistenza, non hanno impatto significativo sul risultato economico e sull'assetto patrimoniale del bilancio consolidato.

2. Trattati

I trattati in vigore al 31.12.2014 riguardano unicamente rapporti di riassicurazione passiva aventi ad oggetto contratti disciplinati dall'IFRS 4, essendo tali i sottostanti contratti di assicurazione diretta.

Verifica di congruità delle passività assicurative

1. Gestione Vita

Al fine di stabilire la congruità delle riserve tecniche del ramo vita è stato condotto un test di adeguatezza conforme alle disposizioni minime impartite dal par. 16 dell'IFRS 4, in quanto i principi contabili locali non sembrano prevedere una verifica in tal senso. Pertanto, ai fini della contabilizzazione delle passività tecniche dei contratti assicurativi vita secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, si è adottato il criterio esposto nel par. 17 dell'IFRS 4.

Tale paragrafo, che disciplina il criterio di verifica delle passività tecniche accantonate nel bilancio civilistico qualora le stesse siano state valutate secondo metodi non pienamente conformi ai requisiti minimi stabiliti nel paragrafo 16, prevede che l'impresa determini:

- il valore contabile delle passività tecniche accantonate secondo i principi contabili italiani alla data di riferimento del bilancio, al netto di qualsiasi costo correlato di acquisizione differito e qualsiasi correlata attività immateriale ("riserva tecnica netta");
- il valore contabile determinato alla data di riferimento del bilancio che sarebbe richiesto se le passività assicurative rientrassero nell'ambito di applicazione dello IAS 37 ("riserva realistica").

Se il valore della "riserva realistica" risulta superiore al valore della "riserva tecnica netta", l'impresa deve rilevare la differenza tra i due valori a conto economico.

Il confronto tra le due riserve deve essere condotto a livello di un portafoglio di contratti soggetti a rischi nel complesso similari.

Per la determinazione della "riserva realistica" da accantonare per i contratti assicurativi, dunque, il principio contabile di riferimento è lo IAS 37, che statuisce i criteri di contabilizzazione e l'informativa relativi agli accantonamenti, attività e passività potenziali e definisce gli accantonamenti come passività con scadenza o ammontare incerti.

Gli importi da accantonare per le passività tecniche rilevate alla data di riferimento del bilancio, in base al criterio della "migliore stima" della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni esistenti, sono pari all'ammontare che l'impresa dovrebbe ragionevolmente sostenere per estinguere tali obbligazioni, o per trasferirle a terzi, alla data di bilancio stesso.

Essendo rilevante l'effetto del valore attuale degli importi soggetti a stima, è necessario effettuare l'attualizzazione alla data di riferimento del bilancio di tali importi, che saranno prevedibilmente erogati in futuro.

Poiché i contratti in vigore al 31.12.2014 nel portafoglio dell'impresa sono classificati nell'ambito dei "contratti assicurativi" (Appendice B del principio IFRS4), il test di adeguatezza è stato realizzato con riferimento all'intero portafoglio di contratti in vigore a tale data.

Alla luce di quanto su esposto, gli accertamenti hanno riguardato la stima delle seguenti grandezze:

- valore contabile della "riserva realistica" al 31.12.2014;
- valore contabile della "riserva tecnica netta" al 31.12.2014.

Metodologia seguita per la determinazione della "riserva realistica"

Le valutazioni sono state realizzate, al lordo delle cessioni in riassicurazione, distintamente per ciascuno dei contratti in vigore al 31.12.2014.

I contratti si riferiscono alle tariffe identificate dai seguenti codici interni: T001, T002, T004, T005, T006, T007, T008, T009, T010, T011, T012, T013, T017, T018, T019, T020, T023, T024, T029, T030, T031 (assicurazioni temporanee in caso di morte a premi unici e capitali decrescenti abbinati o a prestiti personali o a mutui), T015, T022 (assicurazioni temporanee caso morte pluriennali a premio unico e capitale costante), T016, T027 (assicurazioni temporanee caso morte a capitale costante e premio annuo costante), T021, T026 (assicurazioni monoannuali, di gruppo o individuali, caso morte a premio unico e capitale costante).

Per ciascun contratto, la "riserva realistica" è stata determinata attraverso la proiezione e l'attualizzazione, alla data di riferimento delle valutazioni, di tutti i futuri flussi di cassa in uscita costruiti su base annua.

Tale metodo parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun contratto soggetto a valutazione e prevede, anno per anno, per ogni singolo contratto, sino all'estinzione di ciascuno di esso, la stima delle probabili uscite derivanti:

- in caso di morte dell'assicurato, dalla liquidazione del capitale assicurato (al lordo delle eventuali spese di liquidazione);

- in caso di estinzione anticipata del prestito, dalla restituzione del premio non goduto, secondo le indicazioni contenute nella Legge n.221/2012;
- in caso di sopravvivenza dell'assicurato, dai costi di gestione che l'Impresa dovrà prevedibilmente sostenere.

Con riferimento alle modalità di restituzione del premio non goduto, l'Impresa ritiene di dover restituire:

- il rateo di premio puro, per i contratti connessi a cessioni di quote di stipendio o di pensione, per i quali sia stato corrisposto un premio unico il cui onere è sostenuto dal debitore/assicurato;
- il rateo di premio pagato, per i contratti connessi a mutui ed altri contratti di finanziamento diversi dai contratti connessi a cessioni di quote di stipendio o di pensione, per i quali sia stato corrisposto un premio unico il cui onere è sostenuto dal debitore/assicurato;
- il rateo di premio pagato, per i contratti connessi a mutui ed altri contratti di finanziamento per i quali sia stato corrisposto un premio unico il cui onere è sostenuto dal contraente/istituto mutuante.

Alla luce di quanto sopra illustrato, i valori attuali medi sono stati così determinati:

- calcolo delle prestazioni assicurate (al lordo delle eventuali spese di liquidazione), della riserva matematica liquidabile in caso di estinzione anticipata del prestito, del pro-rata caricamento di acquisizione (limitatamente alla sola quota a carico dell'Impresa) e caricamento di gestione, liquidabili in caso di estinzione anticipata del prestito e dei costi di gestione dovuti alla fine di ciascun esercizio;
- previsioni dei possibili esborsi futuri in ciascun anno successivo all'anno di riferimento delle valutazioni, fino all'anno di completa estinzione del portafoglio in questione, ottenute applicando le probabilità di morte alle prestazioni assicurate in caso di decesso, le probabilità di estinzione anticipata del prestito alle prestazioni in caso di estinzione anticipata e le probabilità di sopravvivenza alle spese di gestione;
- determinazione del valore attuale, alla data di riferimento delle valutazioni, dei predetti flussi sulla base dei tassi di attualizzazione adottati e di seguito illustrati.

Infine è stata compiuta un'analisi di sensibilità effettuando delle variazioni sulle ipotesi relative ai tassi di attualizzazione e alle probabilità di morte, al fine di verificare la variabilità dei risultati (come richiesto dal paragrafo 42 dello IAS 37).

Metodologia seguita per la determinazione della "riserva tecnica netta".

Alla data di riferimento delle presenti valutazioni, i competenti Uffici dell'Impresa riferiscono che non sono presenti costi di acquisizione differiti correlati (le provvigioni sono contabilizzate al momento dell'emissione del premio) e attività immateriali correlate.

Pertanto le riserve tecniche nette sono costituite dall'insieme delle riserve tecniche accantonate dall'impresa al 31.12.2014.

Principali ipotesi adottate nelle valutazioni della "riserva realistica"

1. Probabilità di morte degli assicurati, distinte per età e sesso, ricavate riducendo le probabilità di morte della popolazione italiana 2002 (fonte ISTAT) del 20%.
2. Probabilità annua di estinzione anticipata del finanziamento desunta da recenti esperienze dell'Impresa e pari allo 0,6% nel primo anno di vita del contratto, al 2,2% nel secondo anno, al 2,1% nel terzo anno, allo 0,8% nel quarto anno, al 2,3% nel quinto anno, all'1,7% nel sesto anno, all'1,0% nel settimo anno, allo 0,4% dall'ottavo anno fino all'estinzione del contratto.
3. Costo medio annuo di gestione per polizza pari a € 5; tale ipotesi è stata desunta dall'analisi dei costi di gestione sostenuti nel corso degli esercizi 2008 - 2013, opportunamente riconciliati con i dati di bilancio annuale, ed esercizio 2014.
4. Spese di liquidazione in percentuale del capitale sinistrato: 0,4%. Tale ipotesi è stata indicata dall'Impresa sulla base dell'esperienza maturata al riguardo negli ultimi anni.
5. Per i sinistri si è ipotizzato che la liquidazione della prestazione sia certa (sinistri senza seguito nulli) e sia effettuata nel medesimo mese di avvenimento del sinistro; per le polizze sinistrate non ancora liquidate al 31.12.2014 il probabile esborso è stato posto pari al capitale assicurato alla data di avvenimento del sinistro.
6. Tasso annuo d'inflazione applicato per l'adeguamento delle spese annue di gestione: 1,0%.
7. Tasso d'interesse annuo dei prestiti personali soggetti a copertura assicurativa: 4,7% per i contratti sottoscritti nel 2008, 4,6% per i contratti sottoscritti nel 2009, 4,5% per i contratti sottoscritti nel 2010, 5,5% per i contratti sottoscritti nel 2011, 7,5% per i contratti sottoscritti nel 2012, 8,1% per i contratti sottoscritti nel 2013, 8,2% per i contratti sottoscritti nel 2014 ad eccezione dei contratti relativi alle tariffe T009, T010 e T012 per i quali si è ipotizzato un tasso rispettivamente pari al 9,5%, al 9,5% e al 12,0% (per tutte le generazioni); tali ipotesi sono state desunte dalle informazioni fornite ai competenti Uffici della Società dagli intermediari che erogano i finanziamenti sottoposti a copertura assicurativa.
8. Tasso d'interesse annuo dei mutui soggetti a copertura assicurativa: 3,47%; tale ipotesi è stata desunta dal Decreto del 24 dicembre 2014 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato i tassi di interesse effettivi globali medi, ai sensi della legge sull'usura n. 108/1996, in vigore per il periodo 1° gennaio 2015 - 31 marzo 2015.
9. Tassi di attualizzazione: dedotti dalla curva dei tassi risk-free "AAA - rated euro area Central Government bonds" al 31.12.2014 pubblicata dalla Banca Centrale Europea con riferimento ai rendimenti di titoli di stato UE con rating AAA (Allegato 1).
10. Analisi di sensibilità:
 - valutazione 1: tassi di attualizzazione: + 0,25% dei tassi relativi alla curva risk free "AAA - rated euro area Central Government bonds";

- valutazione 2: tassi di attualizzazione: - 0,25% dei tassi relativi alla curva risk free "AAA – rated euro area Central Government bonds";
- valutazione 3: probabilità di morte degli assicurati, distinte per età e sesso, ricavate riducendo le probabilità di morte della popolazione italiana 2002 (fonte ISTAT) del 25%;
- valutazione 4: probabilità di morte degli assicurati, distinte per età e sesso, ricavate riducendo le probabilità di morte della popolazione italiana 2002 (fonte ISTAT) del 15%.

Risultati delle valutazioni (valori in euro):

	Valutazione base	Valutazione 1	Valutazione 2	Valutazione 3	Valutazione 4
Riserva tecnica netta	158.110.278	158.110.278	158.110.278	158.110.278	158.110.278
Riserva realistica	131.988.474	131.035.893	132.953.742	125.206.816	138.745.686
Surplus	26.121.804	27.074.385,00	25.156.536,00	32.903.462,00	19.364.592,00

2. Gestione Danni

Per quanto concerne la gestione danni, tutti i prodotti presenti in portafoglio sono stati classificati come contratti assicurativi e le relative riserve tecniche sono state valutate secondo i principi contabili locali. Le passività tecniche accantonate nel bilancio civilistico, relative alle riserve premi integrative per rischi di calamità naturali e alle riserve di perequazione, sono state escluse dalla voce "riserve tecniche" nello Stato Patrimoniale consolidato redatto secondo i principi IAS/IFRS. Ai fini del Liability Adequacy Test si è ritenuto, in particolare, che l'applicazione del criterio del costo ultimo per la determinazione delle riserve sinistri, e il calcolo della riserva per rischi in corso come test di tenuta della riserva per frazioni di premio, disposti dal Regolamento Isvap n. 16 del 04.03.2008, siano sufficienti a garantire il rispetto dei requisiti dell'IFRS 4 e non si è provveduto pertanto ad alcun accantonamento integrativo oltre alle riserve premi, alle riserve di senescenza e alle riserve sinistri.

Shadow Accounting

Lo Shadow Accounting, disciplinato al par. 30 dell'IFRS 4, non trova applicazione nel bilancio consolidato del gruppo in quanto eventuali minus o plusvalenze derivanti dagli investimenti, sia latenti che non, non ricadono sulle prestazioni degli assicurati, e quindi sulle passività tecniche.

Trattamento contabile dei trattati di riassicurazione

Il contratto di riassicurazione, secondo quanto disposto al par. 7 dell'IFRS 4, è riconducibile a un contratto di tipo assicurativo, per cui il gruppo Net Insurance ha provveduto ad applicare tutti i riferimenti ai contratti assicurativi, contenuti nell'IFRS 4, ai trattati di riassicurazione passiva in vigore al 31.12.2013.

Per quanto concerne l'applicazione IFRS 4.10, IFRS 4.7-9, IAS 18 si rimanda a quanto già precisato nel paragrafo "*Classificazione dei contratti*".

Vigilanza Prudenziale

Secondo quanto disposto dal Regolamento Isvap n. 18 del 12.03.2008 il gruppo Net Insurance ha provveduto alla determinazione della situazione di solvibilità corretta e della verifica della solvibilità dell'impresa controllante, Net Insurance S.p.A., effettuate con il metodo dei conti consolidati. A tal fine, in conformità ai criteri di valutazione vigenti per il bilancio individuale, le riserve tecniche sono state valutate secondo i principi contabili locali, rispettando i dettami del Regolamento Isvap n. 16 del 04.03.2008.

La correzione della solvibilità della Net Insurance S.p.A., è stata effettuata applicando come valore del filtro prudenziale l'importo relativo alle riserve catastrofali e di perequazione non più classificabili tra le riserve tecniche nel bilancio consolidato e pertanto imputate a patrimonio netto.

Considerazioni conclusive

Si attesta la coerenza delle informazioni contenute nella presente relazione con i dati e le informazioni riportate nel bilancio consolidato 2014 del gruppo Net Insurance, nel rispetto delle procedure amministrative e contabili di gruppo ed in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea.

31 marzo 2015

Firma del Rappresentante Legale

Allegato 1

"MATURITY" espressa in anni	TASSI SPOT "RISK FREE" AL 31.12.2014
1	-0,090%
2	-0,116%
3	-0,088%
4	-0,021%
5	0,071%
6	0,179%
7	0,296%
8	0,416%
9	0,534%
10	0,649%
11	0,757%
12	0,858%
13	0,951%
14	1,035%
15	1,111%
16	1,177%
17	1,236%
18	1,287%
19	1,331%
20	1,367%
21	1,398%
22	1,423%
23	1,442%
24	1,458%
25	1,468%
26	1,476%
27	1,480%
28	1,481%
29	1,480%
30	1,476%

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO NET INSURANCE AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il bilancio consolidato e la relativa relazione sulla gestione al 31 dicembre 2014 del Gruppo Net Insurance, documenti che sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board, vigenti al 31 dicembre 2014, e omologati dall'Unione Europea secondo la procedura stabilita dal Regolamento Comunitario 1606/2002, e dai D.Lgs. n. 38/2005 e 209/2005. Sono stati inoltre adottati i criteri previsti dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 così come modificato dal Provvedimento ISVAP n. 2784 dell'8 marzo 2010, dal Provvedimento IVASS n. 14 del 28 gennaio 2014, dal Provvedimento IVASS n. 21 del 21 ottobre 2014 e dal Provvedimento IVASS n. 29 del 27 gennaio 2015.

La nostra attività è stata rivolta, in ossequio alle vigenti norme in materia, alla verifica della correttezza e dell'adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti relativi al bilancio consolidato ed alla relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in quanto l'attività di revisione legale dei conti è stata affidata alla Società di Revisione Mazars S.p.A..

Come risulta dai documenti esaminati, la perdita consolidata dell'esercizio 2014 ammonta a Euro 5.787.004, il totale attività è pari ad Euro 484.473.049 e il patrimonio netto è pari ad Euro 49.028.732.

Il nostro esame è stato svolto sulla base delle "norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili" e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano la formazione del bilancio consolidato.

Abbiamo accertato:

- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione del perimetro di consolidamento;
- l'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- la rispondenza alla normativa vigente e ai principi contabili dei criteri di valutazione adottati



nella redazione del bilancio consolidato;

- il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'elisione dei proventi e degli oneri, così come dei crediti e dei debiti reciproci, relativi alle Società consolidate;
- il rispetto nella stesura della relazione sulla gestione delle previsioni contenute nell'art. 100 del D. Lgs. 209/2005.

Vi informiamo che nella Nota Integrativa sono stati indicati il metodo di consolidamento adottato per le Società partecipate.

È stato considerato il perimetro di consolidamento, sono stati esaminati i principi di consolidamento ed è stata verificata la congruità dei criteri di valutazione applicati.

La documentazione esaminata e le informazioni assunte non evidenziano scostamenti dalle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio consolidato.

La relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, che include anche le informazioni relative al bilancio consolidato, è stata da noi controllata al fine di verificarne il rispetto del contenuto previsto dall'art. 100 del D. Lgs. 209/2005 e per accertarne la congruenza con il bilancio consolidato.

La relazione sulla gestione contiene dettagliate informazioni sull'attività svolta e sulla prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo; i rapporti tra le Società appartenenti al gruppo sono di natura ordinaria (servizi amministrativi e di supporto) e non ravvisiamo operazioni di carattere inusuale e/o atipico.

Sulla base dei controlli effettuati, il Collegio ritiene che la relazione sulla gestione del Gruppo sia corretta e risulti coerente col bilancio consolidato.

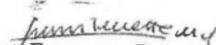
Il Collegio ha assunto dai rappresentanti della Società di Revisione informazioni in merito ai controlli eseguiti sul bilancio consolidato.

Il Collegio ha preso atto della lettera rilasciata dalla Mazars S.p.A., società di revisione avente ad oggetto la conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art.17, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 39/2010.

In conclusione, dall'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale, come descritta in precedenza, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiedere una segnalazione alle autorità di vigilanza e controllo o una menzione nella presente relazione.

Roma, 23 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE


dott. Francesco Perrotta


dott. Cosimo Vella


prof. Paolo Bertoli

Relazione
della
società di revisione

MAZARS

Net Insurance S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione

 MAZARS



Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

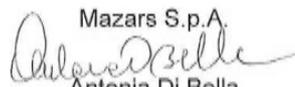
Agli azionisti di
Net Insurance S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Net Insurance S.p.A. e sua controllata (" Gruppo Net Insurance") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D.Lgs. n. 209/2005 compete agli amministratori di Net Insurance S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D.Lgs. n. 209/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Net Insurance per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Net Insurance S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato di Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Milano, 20 aprile 2015

Mazars S.p.A.

 Antonia Di Bella
 Socio – Revisore Legale

MAZARS SPA
 SEDE LEGALE: CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
 TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it
 SPA - CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 I.V.
 REG. IMP. MILANO e COD. FISC. / P. IVA N. 03099110177 - REA DI MILANO 2027292
 ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI AL N. 41305 CON D.M. DEL 12/04/1995 G.U. N.31815 DEL 21/04/1995
 UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

Praxity
 MEMBER
 GLOBAL ALLIANCE OF
 INDEPENDENT FIRMS

Società NET INSURANCE

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA SITUAZIONE DI SOLVIBILITA' CORRETTA

Metodo basato sul bilancio consolidato

(Allegato 1 al Regolamento)

Esercizio 2014

(valori in migliaia di euro)

CALCOLO DELLA SITUAZIONE DI SOLVIBILITA' CORRETTA

Elementi costitutivi del margine:		
<i>Elementi A)</i>		
(1)	Capitale.....	6.792
(2)	Altri strumenti patrimoniali.....	0
(3)	Riserve di capitale.....	25.792
(4)	Riserve di utili ed altre riserve patrimoniali.....	24.212
(5)	Riserva per differenze di cambio nette.....	0
(6)	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita.....	-1.788
(7)	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio.....	-192
(8)	Capitale e riserve di pertinenza di terzi.....	0
(9)	Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio di pertinenza di terzi.....	0
(10)	Utile dell'esercizio di pertinenza del gruppo.....	0
(11)	Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi.....	0
(12)	Azioni preferenziali cumulative e passività subordinate..... <i>Totale da (13) a (15)</i>	0
di cui:		
(13)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata.....	
(14)	prestiti per i quali non è fissata scadenza.....	
(15)	titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle incluse nel rigo 13.....	
(16)	Rettifiche di valore su elementi dell'attivo e del passivo del bilancio consolidato.....	0
(17)	Rettifiche derivanti dall'inclusione di imprese controllate per vincoli contrattuali.....	0
(18)	Altre rettifiche.....	0
(19)	Strumenti finanziari partecipativi.....	0
(20)	<i>Totale da (1) a (12) e da (16) a (19)</i>	54.816
(21)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare dei rami danni.....	
(22)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare dei rami vita.....	
(23)	Attività immateriali.....	5666
(24)	Azioni e quote di imprese controllanti.....	0
(25)	Azioni o quote proprie.....	0
(26)	Perdita dell'esercizio di pertinenza del gruppo.....	5787
(27)	Perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi.....	0
(28)	Rettifiche di valore su elementi dell'attivo e del passivo del bilancio consolidato.....	0
(29)	Rettifiche derivanti dall'inclusione di imprese controllate per vincoli contrattuali.....	0
(30)	Altre rettifiche.....	0
(31)	Azioni preferenziali cumulative e passività subordinate già inserite nel patrimonio netto consolidato.....	0
(32)	Filtro prudenziale derivante dalla rimisurazione delle riserve tecniche.....	0
(33)	Filtro prudenziale relativo alle plusvalenze nette da detrarre.....	0
(34)	Altri filtri prudenziali.....	1095
(35)	<i>Totale da (21) a (34)</i>	12.548
(36)	<i>Totale elementi A) (20)-(35)</i>	42.268
<i>Elementi B)</i>		
(37)	50% degli utili futuri.....	0
(38)	Differenza tra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio, diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti..... e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa.....	0
(39)	Integrazioni e plusvalenze immobiliari latenti ammissibili.....	
(40)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritti.....	0
(41)	<i>Totale elementi B) da (37) a (40)</i>	0
(42)	<i>Totale degli elementi costitutivi del margine di solvibilità corretto dell'impresa (di cui % elementi B))</i>	42.268
Margine di solvibilità da costituire:		
(43)	Margine di solvibilità richiesto dell'impresa di cui si calcola la solvibilità corretta.....	8.216
(44)	Margine di solvibilità e requisiti patrimoniali richiesti delle controllate e partecipate.....	13.932
(45)	Ammontare del margine di solvibilità corretto richiesto	22.148
(46)	<i>Eccedenza (deficit)</i>	20.120

Società NET INSURANCE

**Dettaglio delle imprese controllate o partecipate
o soggette a direzione unitaria**

(Metodo del bilancio consolidato)

(Allegato A al Regolamento 18)

Esercizio 2014

(valori in migliaia euro)

Barrare la casella di riferimento:

Calcolo della solvibilità corretta (Allegato al modello 1)

Verifica della solvibilità della controllante (Allegato al modello 2)

Sez. 1 - Imprese di assicurazione aventi sede legale nel territorio della Repubblica o in uno altro Stato membro

N. ord.	(1)	(2)	Denominazione	Codice Stato	(3)	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e = a*d</i>
					(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	
					Margine di solvibilità richiesto	Elementi costitutivi del margine disponibile				Quota proporzionale del margine richiesto
1	C		Net Insurance Life S.p.A.	86	13.932	17.756	0	100%		13.932
Totale										13.932

Sez. 2 - Imprese di riassicurazione aventi sede legale nel territorio della Repubblica o in uno altro Stato membro

N. ord.	(1)	(2)	Denominazione	Codice Stato	(3)	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e = a*d</i>
					(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	
					Margine di solvibilità richiesto	Elementi costitutivi del margine disponibile				Quota proporzionale del margine richiesto
Totale										

Sez. 3 - Imprese di partecipazione assicurativa e di partecipazione finanziaria mista intermedie

N. ord.	(1)	(2)	Denominazione	Codice Stato	(3)	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e = a*d</i>
					(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	
					Margine di solvibilità richiesto	Elementi costitutivi del margine disponibile				Quota proporzionale del margine richiesto
Totale										

Sez. 4 - Imprese di assicurazione aventi sede legale in uno Stato terzo

N. ord.	(1)	(2)	Denominazione	Codice Stato	(3)	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e = a*d</i>
					(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	
					Margine di solvibilità richiesto	Elementi costitutivi del margine disponibile				Quota proporzionale del margine richiesto
Totale										

Sez. 5 - Imprese di riassicurazione aventi sede legale in uno Stato terzo

N. ord.	(1)	(2)	Denominazione	Codice Stato	(3)	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e = a*d</i>
					(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	
					Margine di solvibilità richiesto	Elementi costitutivi del margine disponibile				Quota proporzionale del margine richiesto
Totale										

Sez. 6 - Imprese del settore finanziario

N. ord.	(1)	(2)	(2 bis)	Denominazione	Codice Stato	(3)	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e = a*d</i>
						(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	
						Requisito patrimoniale	Elementi costitutivi disponibili				Quota proporzionale del requisito patrimoniale
Totale											
Totale generale (9)										13.932	

Società NET INSURANCE

Applicazione dei filtri prudenziali

(Metodo del bilancio consolidato)

(Allegato A bis al Regolamento)

Esercizio 2014

(valori in migliaia euro)

Barrare la casella di riferimento:

Calcolo della solvibilità corretta (Allegato al modello 1)

Verifica della solvibilità della controllante (Allegato al modello 2)

**Effetti dell'applicazione dei filtri prudenziali
al patrimonio netto risultante dal bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili internazionali**

<i>Filtro prudenziale derivante dalla rimisurazione delle riserve tecniche</i>		
(1)	Filtro relativo alle riserve tecniche	
(2)	Filtro relativo alle riserve tecniche a carico dei riassicuratori	
(3)	Filtro totale relativo alla rimisurazione delle riserve tecniche <i>Totale (1) + (2)</i>	
<i>Filtro prudenziale relativo alle plusvalenze da valutazione nette</i>		
(4)	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	
(4 bis)	- di cui Utili o perdite su titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea	
(5)	Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	
(6)	Riserva di rivalutazione di attività materiali	
(7)	Altre riserve di utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	
(8)	Plusvalenze cumulate nette (vedi allegato)	
(9)	Totale delle plusvalenze nette	<i>Totale da (4) a (8)</i>
(10)	Totale delle plusvalenze nette da detrarre	
(11)	Integrazioni per elementi riferibili agli immobili autorizzati dall'ISVAP	
(12)	Integrazioni per elementi diversi autorizzati dall'ISVAP	
(13)	Integrazioni per elementi riferibili agli immobili consentiti da altre Autorità	
(14)	Integrazioni per elementi diversi consentiti da altre Autorità	
(15)	Totale integrazioni per elementi ammessi a livello individuale	<i>Totale da (11) a (14)</i>
(16)	Totale integrazioni ammissibili	
(17)	Plusvalenze immobiliari latenti	
(18)	Integrazioni che non trovano capienza nelle plusvalenze nette detratte	
(19)	Integrazioni per elementi riferibili agli immobili	
(20)	Totale plusvalenze immobiliari latenti ammissibili	
(21)	Totale delle integrazioni e delle plusvalenze immobiliari latenti ammissibili	<i>Totale (16) + (20)</i>
<i>Altri filtri prudenziali</i>		
(22)	Componenti di capitale imputate a patrimonio netto	
(23)	Riserve catastrofali e di perequazione	1095
(24)	<i>Utili o perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali</i>	
(25)	Utili o perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali da detrarre	
(26)	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	
(27)	Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	
(28)	Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	
(29)	<i>Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio</i>	<i>Totale da (26) a (28)</i>
(30)	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio da detrarre	
(31)	<i>Effetto della modifica del merito di credito dell'emittente inclusa nell'area di consolidamento</i>	
(32)	Effetto della modifica del merito di credito dell'emittente inclusa nell'area di consolidamento da detrarre	
(33)	Riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività e passività differite verso assicurati (<i>shadow accounting</i>) detratte dall'avviamento	
(34)	Attività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti da detrarre	
(35)	Totale Altri filtri prudenziali	<i>Totale (22)+(23)+(25)+(30)+(32)+(33)+(34)</i>

Rimisurazione delle riserve tecniche

Riserve tecniche	Totale valore del bilancio consolidato	Imposte differite	Totale valore secondo i criteri utilizzati per il bilancio individuale	Differenza	Valore del filtro
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	$d = c - a + b$	<i>e</i>
Riserve danni					
Riserva Premi	_____	_____	_____	_____	_____
Riserva sinistri	_____	_____	_____	_____	_____
Altre Riserve	_____	_____	_____	_____	_____
Riserve vita					
Riserva per somme da pagare	_____	_____	_____	_____	_____
Riserve matematiche	_____	_____	_____	_____	_____
Altre Riserve	_____	_____	_____	_____	_____
Totale	_____	_____	_____	_____	_____

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	Totale valore del bilancio consolidato	Imposte differite	Totale valore secondo i criteri utilizzati per il bilancio individuale	Differenza	Valore del filtro
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	$d = a - b - c$	<i>e</i>
Riserve danni					
Riserva Premi	_____	_____	_____	_____	_____
Riserva sinistri	_____	_____	_____	_____	_____
Altre Riserve	_____	_____	_____	_____	_____
Riserve vita					
Riserva per somme da pagare	_____	_____	_____	_____	_____
Riserve matematiche.....	_____	_____	_____	_____	_____
Altre Riserve	_____	_____	_____	_____	_____
Totale	_____	_____	_____	_____	_____

Plusvalenze cumulate nette

	Totale cumulato Anno n-1	Plusvalenze e minusvalenze eliminate e riserve attribuite Anno n-1	Plusvalenze da valutazione e Variazioni in diminuzione delle riserve	Minusvalenze da valutazione e Variazioni in aumento delle riserve	Totale plusvalenze, minusvalenze e variazioni delle riserve Anno n	Totale cumulato Anno n
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e = c - d</i>	<i>f = a - b + e</i>
Risultato degli investimenti						
<i>a</i> Derivante da investimenti immobiliari						
<i>b</i> Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture						
<i>c</i> Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza						
<i>d</i> Derivante da finanziamenti e crediti						
<i>e</i> Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita						
<i>f</i> Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate						
<i>g</i> Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico						
Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti						
Risultato delle passività finanziarie						
<i>a</i> Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate						
<i>b</i> Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico non dipendenti dal merito di credito dell'emittente consolidata ...						
<i>c</i> Derivante da altre passività finanziarie						
Totale						
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Passività differite verso assicurati rilevate a conto economico						
Totale Plusvalenze nette						
Risultato delle passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico dipendenti dal merito di credito dell'emittente inclusa nell'area di consolidamento						

	Ammontare al 31 dicembre Anno n	Percentuale
Attività per le quali l'impresa è tenuta ad applicare il meccanismo di cumulo		
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		
Investimenti posseduti sino alla scadenza		
Finanziamenti e crediti al netto dei finanziamenti e crediti bancari		
Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico diverse da quelle per le quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
Totale investimenti e disponibilità liquide e mezzi equivalenti		